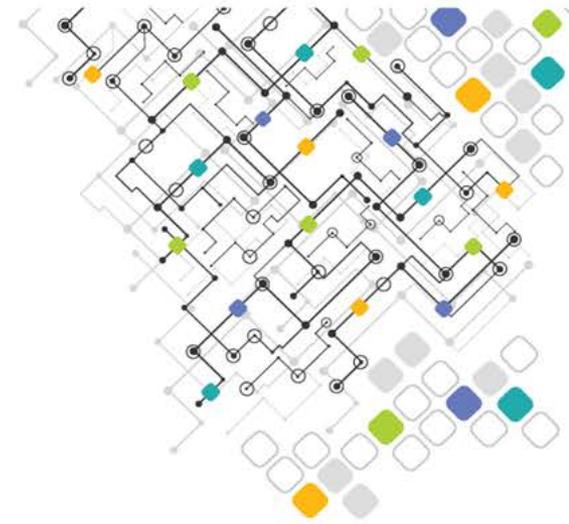




UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 1

“Approvazione Ordine del Giorno”



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

Punto 2

“Intervento introduttivo da parte
dell’Autorità di gestione”

COSA ABBIAMO FATTO?

1. Completamento organizzativo della struttura dell'AdG e AdC

- nel secondo semestre 2016, sono entrati nei ruoli dell'Agencia per la Coesione Territoriale le unità di personale Area III – Funzionari di cui alla graduatoria dei vincitori del concorso RIPAM Coesione;
- Sono stati contrattualizzati per tutta la durata del Programma esperti selezionati nell'ambito dell'Avviso Pubblico del 13 novembre 2015 recante "selezione di n. 26 esperti per l'espletamento di attività di "Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del PON".

2. Completamento del processo di designazione dell'AdG e AdC

- il pacchetto di designazione (Descrizione delle funzioni dell'AdG e AdC e relativi allegati), sottoposto a valutazione dall'Autorità di Audit ha ricevuto parere positivo senza riserve in data 22 dicembre 2016 lo stesso è stato notificato tramite SFC2014 alla CE;
- La successiva visita in loco svolta dai Servizi Audit della CE nel mese di marzo ha confermato l'adeguatezza del pacchetto di designazione a quanto stabilito dalla normativa comunitaria;
- in data 22 dicembre 2016 è stata firmata la Convenzione di delega con il Ministero della Giustizia, a seguito dell'esito positivo del controllo preventivo effettuato dall'Autorità di Gestione sull'affidamento delle funzioni.

3. Definizione, adozione ed aggiornamento della manualistica

- predisposizione della Manualistica di riferimento e dei relativi allegati “Manuale dell’AdG” e del “Manuale dell’AdC”, quest’ultimo da parte dell’Autorità di Certificazione;
- Predisposizione del “Manuale di Istruzioni per il Beneficiario”, corredato da tutta la strumentazione operativa necessaria per l’espletamento delle relative attività;
- Attivazione dell’Area dei Beneficiari nel sito istituzionale del Programma e dell’indirizzo email supporto.pongov14-20@agenizacoesione.gov.it per la richiesta di supporto e assistenza tecnica operativa da parte degli Organismi intermedi e beneficiari;

Avvio di percorso formativo rivolto ai beneficiari del Programma (due moduli formativi)

I MODULI FORMATIVI

1 - 3 febbraio 2017 - Primo modulo formativo rivolto ai beneficiari del Programma

PRIMA GIORNATA Sistema di Gestione e di Controllo; gestione e rendicontazione dei Progetti e autocontrollo: **106 partecipanti**

SECONDA GIORNATA gestione finanziaria dei progetti, le responsabilità dei beneficiari in materia di informazione e comunicazione, il monitoraggio e il supporto alle attività di valutazione del Programma: **75 partecipanti**

TERZA GIORNATA approfondimento sul Sistema informativo-gestionale del Programma – DELFI – anche attraverso una sessione di simulazioni pratiche di utilizzo: **68 partecipanti**

Materiali online su sito e canale SlideShare del Programma

1 giugno 2017 – Secondo modulo formativo rivolto ai beneficiari del Programma

PRIMA SESSIONE

2007—2013 e 2014-2020: principali novità sui controlli di I livello

Le novità funzionali del nuovo sistema Antifrode Arachne

Controlli di I livello nel PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Sistema Informativo DELFI: i controlli di primo livello

SECONDA SESSIONE

Quesiti dei beneficiari del PON Governance

TOTALE PARTECIPANTI: 74

Materiali online su sito e canale SlideShare del Programma

4. Avvio del primo esercizio di auto-valutazione del rischio di frode

- Costituzione del “Gruppo di Valutazione dei rischi di frode” (decreto n. 39/2017 del 16/02/2017);
- Prima riunione del Gruppo di valutazione rischio di frode (12.04.2017)
 - 
 - Presentazione, discussione ed approvazione del Regolamento di funzionamento interno del Gruppo;
 - Condivisione del calendario delle attività intermedie del Gruppo e organizzazione operativa dei lavori propedeutici attraverso un Gruppo tecnico ristretto.
- Seconda e terza riunione del Gruppo di Valutazione (18.5.2017 e 29.05.2017): approvazione della proposta di strumento di autovalutazione formulata dal Gruppo tecnico ristretto;
- Attività in corso:
 - 
 - Avvio dell’esercizio di autovalutazione del rischio di frode;
 - Conclusione dei lavori e approvazione definitiva della prima autovalutazione del rischio di frode (prevista per il 21.06.2017)

5. Implementazione del sistema informativo DELFI

Il sistema D.E.L.F.I. è ad oggi **pienamente operativo** e sta supportando L'Autorità di gestione, gli Organismi Intermedi e tutti i beneficiari nelle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei progetti finanziati nell'ambito del Programma Operativo.

Tutti i beneficiari, Organismi e Autorità hanno accesso al sistema e alle relative funzioni.

Ad oggi D.E.L.F.I. gestisce:

- Tutta la struttura e le informazioni del **Programma**
- Oltre **50 indicatori** di risultato e di output
- **25 progetti** in corso di attuazione
- **35 utenti** operativi
- **24 procedure di selezione** registrate
- Attivazione di risorse per **230 Meuro**
- Registrazione procedure di affidamento per **54 Meuro**

6. Costituzione di gruppi di lavoro, avvio di percorsi partenariali

- Incontri con i responsabili dei Piani di Rafforzamento Amministrativi, con le AdG dei Programmi Operativi per la condivisione di azioni da finanziare con risorse del PON Governance (es.: progetto Bilancio e progetto En-Force per i quali si sono avviati specifici tavoli di coprogettazione);
- Condivisione del percorso di costruzione della seconda Fase dei Piani di Rafforzamento Amministrativo e presa incarico con il PON Governance del finanziamento della valutazione indipendente dei 29 PRA e dell'Assistenza Tecnica alla Segreteria Tecnica dei PRA;
- Avvio di un percorso partenariale per l'attuazione del codice di condotta del partenariato (dopo la prima presentazione al FORUM PA 2017, il percorso si avvierà a partire dalla riunione del 6 luglio 2017 già convocata con email del 12 giugno 2017.

PROGETTI AVVIATI

25

progetti avviati

%

27,74%

della dotazione del Programma

€

229.592.480,40
milioni di euro di risorse

14

iniziative
progettuali

%

22%

della dotazione del Programma

€

circa 185 milioni di euro di risorse

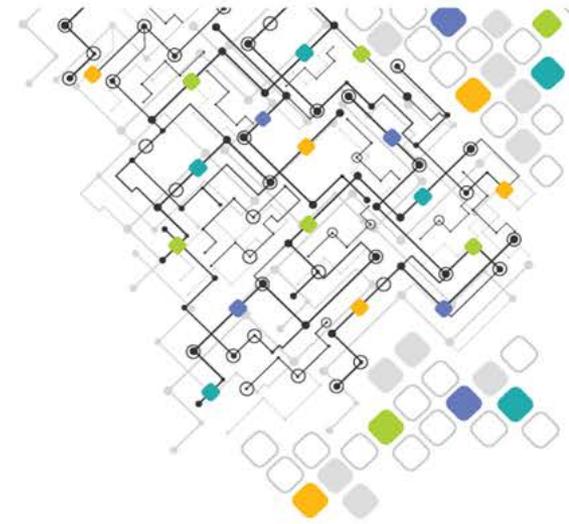
PROGETTI IN AVVIO



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 3

“Informativa sulla chiusura del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007- 2013”



pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

DAL 2007-2013 AL 2014-2020 IL CAMBIAMENTO DI STRATEGIA



OBIETTIVO

- migliorare le competenze tecniche e di governance delle Amministrazioni responsabili della gestione degli interventi di politica di coesione.
- Supportare, attraverso interventi di assistenza tecnica, l'attuazione della programmazione della politica di coesione unitaria 2007-2013.
- sostenere le Amministrazioni che gestiscono i fondi UE per svolgere i compiti loro assegnati nell'ambito dei vari regolamenti.

OBIETTIVO

- attuare la strategia nazionale di accompagnamento ai processi di riforma e modernizzazione della PA italiana chiamata sia a una maggiore efficienza che a migliorare il coordinamento tra i diversi centri decisionali.
- Concorrere al **cambiamento sistemico e strutturale** per migliorare le prestazioni della pubblica amministrazione in quanto tale, **indipendentemente dalla gestione dei fondi UE**

PON Governance e Assistenza Tecnica 2007- 2013

STRATEGIA ATTUATA ATTRAVERSO DUE ASSI PRIORITARI

ASSE I

L'Asse I "**Azioni di supporto alla programmazione unitaria**" con una dotazione finanziaria pari a **Euro 78.147.348,00** mira a garantire la funzione strategica di coordinamento ed integrazione dei programmi con i quali viene attuata la strategia del QSN, assicurando le risorse professionali e strumentali necessarie nelle diverse fasi di gestione, attuazione e sorveglianza degli interventi;

ASSE II

L'Asse II "**Azioni per il rafforzamento delle Pubbliche Amministrazioni**" con una dotazione finanziaria pari a **Euro 105.979.859,00** è rappresentato da azioni specificamente indirizzate sia al rafforzamento delle capacità tecniche e amministrative delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, che al conseguimento di più elevati livelli di trasparenza amministrativa nel campo della politica regionale.

Chiusura del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007- 2013

CHIUSURA DEL PROGRAMMA

Invio dei documenti di chiusura in data **30 marzo 2017**
(nel rispetto dei termini previsti dai regolamenti comunitari)



Rapporto Finale di Esecuzione (27/03/2017)
Tutti gli interventi sono conclusi e operativi



Domanda di Pagamento Finale e certificazione di spesa
La spesa certificata corrisponde al 100,20% della dotazione complessiva



Dichiarazione di chiusura
Parere senza riserve

Chiusura del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007- 2013

REGOLARITA' DELLA SPESA

- ✓ I risultati degli audit delle operazioni, come indicato nel Rapporto Finale di Controllo trasmesso il 30 marzo 2017, hanno confermato l'efficacia del sistema di gestione e controllo adottato dal Programma, giustificando l'emissione di un **parere senza riserve.**
- ✓ Il Rapporto Finale di Controllo conclude con l'evidenza di un **tasso di errore pari allo 0,0056% ampiamente sotto la soglia di materialità del 2%.**

Chiusura del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007- 2013

REALIZZAZIONE FINANZIARIA

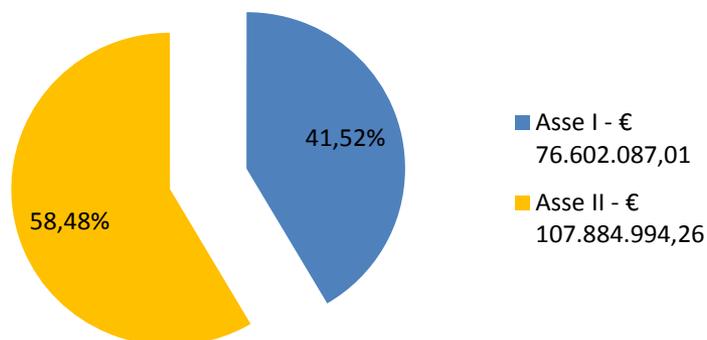
La dotazione complessiva del Programma è pari a **€ 184.127.207,00**

La spesa certificata è pari a **€ 184.487.081,27 (100,20% dotazione complessiva)**

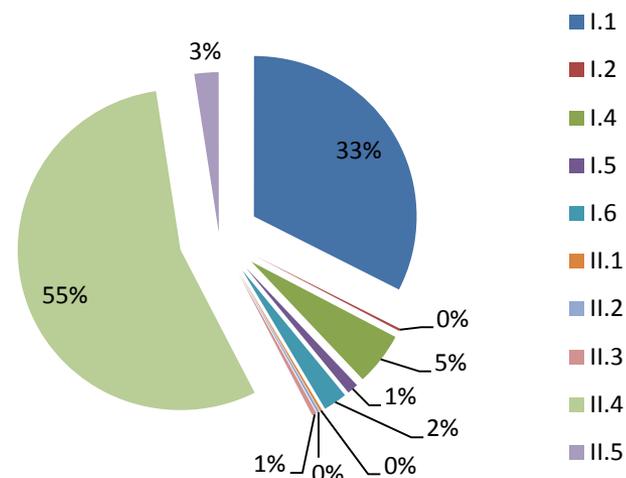
Asse I - Azioni di supporto alla programmazione unitaria
€ 76.602.087,01

Asse II - Azioni per il rafforzamento delle Pubbliche Amministrazioni
€ 107.884.994,26

SUDDIVISIONE PER ASSE



SUDDIVISIONE PER OB.OP.



Chiusura del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007- 2013

REALIZZAZIONE FISICA

- Gli interventi ammessi a finanziamento e conclusi nell'ambito del PON hanno prodotto un impatto rilevante nel sostenere il processo di rafforzamento dell'azione delle Pubbliche amministrazioni, nel quadro della programmazione unitaria, al fine di migliorare l'efficacia dell'azione pubblica in relazione al settore o al territorio di incidenza.
- Si sono registrati risultati positivi con riferimento a tutti i cinque obiettivi specifici del Programma, volti in particolare a: *rafforzare il coordinamento dell'attuazione del QSN e del PON; aumentare le informazioni statistiche di base, funzionali ad una corretta definizione e valutazione delle politiche di sviluppo e migliorare e rafforzare la capacità della Pubblica Amministrazione nel campo della politica regionale.*

Chiusura del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007- 2013

REALIZZAZIONE FISICA

- ✓ Il Programma ha finanziato **n.64** progetti che al 31 dicembre 2015 risultavano tutti *completati e funzionanti*
- ✓ Sia gli **indicatori di realizzazione** che **indicatori di risultato** per l'Asse I e II hanno complessivamente superato i valori obiettivo stabiliti all'inizio programmazione

Chiusura del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007- 2013

REALIZZAZIONE FISICA – Principali interventi realizzati

Asse I - Azioni di supporto alla programmazione unitaria

- Supporto all'attuazione dei Grandi Progetti
- Affiancamento straordinario alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali dell'Obiettivo Convergenza in ritardo di attuazione
- Assistenza Tecnica al MIUR quale Organismo Intermedio dei POR FESR e FSE 2007-2013 delle Regioni Obiettivo Convergenza
- Azioni volte a migliorare l'informazione statistica (ISTAT - Informazione statistica territoriale settoriale per le politiche strutturali 2010-2015; potenziamento, la valorizzazione e la diffusione dei Conti Pubblici Territoriali - CPT; INVALSI - Informazione statistica regionale sulle competenze degli studenti italiani)

Chiusura del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007- 2013

REALIZZAZIONE FISICA – Principali interventi realizzati

Asse II - Azioni per il rafforzamento delle Pubbliche Amministrazioni

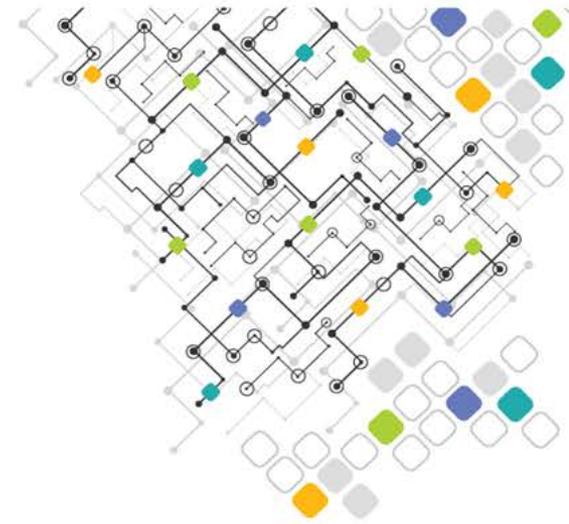
- Miglioramento della capacità di progettazione della PA (Kublai)
- Scambio di buone pratiche (gemellaggi)
- Rete Ambientale
- Rafforzamento delle strutture operative e delle competenze nella Pubblica Amministrazione attraverso iniziative di cooperazione tra i diversi livelli di governo - Progetti Operativi di Assistenza Tecnica (POAT)
- Semplificazione e trasparenza delle procedure amministrative anche al fine di migliorare la “capacità di committenza” della Pubblica Amministrazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 4

“Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all’anno 2016: presentazione e approvazione (Reg. RDC art. 50, art. 110.2(b))”



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITA'
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

Avanzamento del Programma

Nell'anno 2016 si è registrato un notevole incremento delle risorse assegnate che, rispetto all'annualità 2015, sono passate da circa 44 Meuro (5,4% della dotazione complessiva del Programma) a 193 Meuro (23,3% del totale del Programma);

Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) assunti nell'annualità 2016 ammontano a circa 109 Meuro, corrispondenti al 13,2% del totale del Programma.

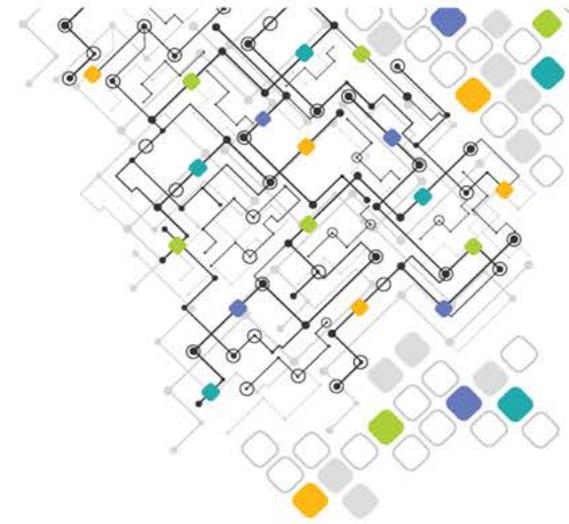
Il livello complessivo dei pagamenti al 31/12/2016 ha raggiunto il valore di 2,3 Meuro.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 5.a

“Informativa sullo stato di avanzamento del PON”



pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

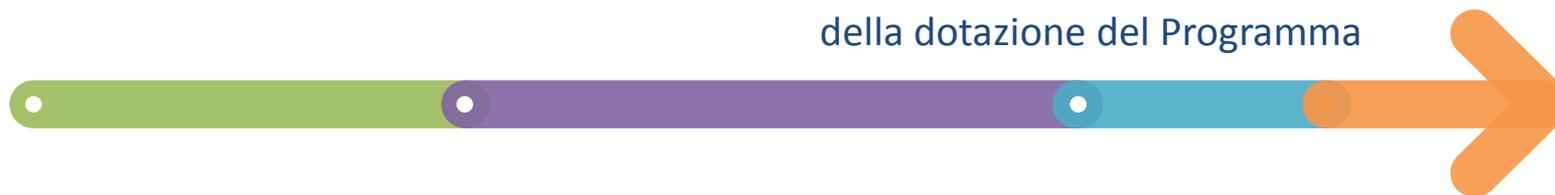
www.pongovernance1420.gov.it

al 30 aprile 2017

progetti avviati

27,74%

della dotazione del Programma



229.592.801,38 milioni di euro di risorse

Progetti avviati al 30 aprile 2017 (Assi 1 e 2)

Azione	Progetto	Tipologia	Beneficiario	Risorse assegnate
1.2.1	Delivery Unit	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 7.000.000,00
1.2.1	Semplificazione	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 3.400.000,00
1.3.2	Servizio Sanitario Nazionale	A regia dell'OI - DFP	Salute	€ 4.967.441,00
1.3.2	Cronicità e ICT	A regia dell'OI - DFP	Salute	€ 21.154.946,00
1.3.4	Sinergie 2014-20	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 3.300.000,00
1.3.5	Lavoro Agile	A regia dell'OI - DFP	DPO	€ 5.500.000,00
1.3.5	Aree Interne	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 1.500.000,00
1.3.1	Italia Login*	A regia dell'OI - DFP	AgID	€ 28.000.000,00
Asse 1				€ 74.822.387,00
2.2.1	Italia Login*	A regia dell'OI - DFP	AgID	€ 22.000.000,00
Asse 2				€ 22.000.000,00

Progetti avviati al 30 aprile 2017 (Asse 3)

Azione	Progetto	Tipologia	Beneficiario	Risorse assegnate
3.1.1	Governance multilivello	A titolarità dell'AdG	AdG	€ 22.000.000,00
3.1.1	ReOPEN SPL	A regia dell'AdG	DARA	€ 16.164.521,99
3.1.1	NUE 112	A regia dell'AdG	MiSE	€ 5.700.000,00
3.1.1	Protezione Civile	A regia dell'AdG	DPC	€ 10.990.000,00
3.1.1	OpenCUP	A regia dell'AdG	DiPE	€ 3.845.462,00
3.1.1	Qualità della Regolazione	A regia dell'AdG	DAGL	€ 5.971.000,00
3.1.1	Attuazione e Monitoraggio S3	A titolarità dell'AdG	AdG	€ 4.700.000,00
3.1.1	Registro nazionale Aiuti di Stato	A regia dell'AdG	MiSE	€ 15.063.684,01
3.1.4	CPT	A titolarità dell'AdG	AdG	€ 3.000.000,00
3.1.5	Metropoli Strategiche	A regia dell'OI - DFP	ANCI	€ 3.660.000,00
3.1.5	ItaliAE	A regia dell'OI - DFP	DARA	€ 13.085.265,98
Asse 3				€ 104.179.933,98

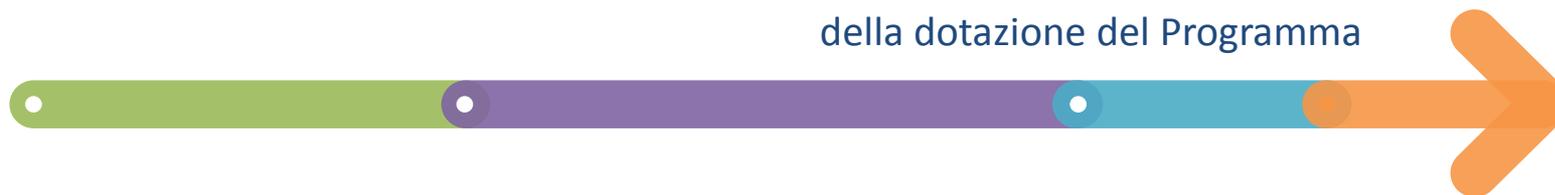
Progetti avviati al 30 aprile 2017 (Asse 4)

Azione	Progetto	Tipologia	Beneficiario	Risorse assegnate
4.1.1	AT PON	A titolarità dell'AdG	AdG	€ 14.450.206,08
4.1.1	AT OI – DFP	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 6.265.662,58
4.1.1	Supporto OI – DFP	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 697.679,74
4.2.1	AT Comitato di Pilotaggio OT2-OT11	A regia dell'AdG	DFP	€ 3.000.000,00
4.2.1	AT Agenzia AdP	A titolarità dell'AdG	AdG	€ 3.926.000,00
4.2.1	PRA	A titolarità dell'AdG	AdG	€ 250.932,00
Asse 4				€ 28.590.480,40

Alcuni dei progetti *cantierabili*

Iniziative progettuali

Circa il **22%**
della dotazione del Programma



circa **185** milioni di euro di risorse

Alcuni dei progetti *cantierabili*

Azione	Progetto	Tipologia	Beneficiario	Risorse assegnate
1.1.1	Centro di Competenza FOIA*	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 2.179.750,00
1.2.1	Rilevazione dei tempi e dei costi delle procedure	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 6.500.000,00
1.2.1	Comunicazione	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 1.200.000,00
1.3.1	Infrastrutture immateriali nazionali*	A regia dell'OI - DFP	AgID	€ 10.500.000,00
1.3.1	Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud*	A regia dell'OI - DFP	AgID	€ 10.450.000,00
1.3.3	CReIAMO PA - Competenze e reti per l'integrazione ambientale	A regia dell'OI - DFP	MATTM	€ 40.500.000,00
1.3.5	RiformAttiva	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 7.000.000,00
Asse 1				€ 78.329.750,00
2.1.1	Centro di Competenza FOIA*	A titolarità dell'OI - DFP	DFP	€ 2.179.750,00
2.2.1	Infrastrutture immateriali nazionali*	A regia dell'OI - DFP	AgID	€ 9.500.000,00
2.2.1	Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud*	A regia dell'OI - DFP	AgID	€ 9.550.000,00
2.2.3	Processo civile telematico	A titolarità dell'OI - Giustizia	Giustizia	€ 15.819.000,00
Asse 2				€ 37.048.750,00
3.1.1	Mettiamoci in RiGa – Rafforzamento Integrato Governance Ambientale	A regia dell'AdG	MATTM	€ 34.999.896,00
3.1.1	OpenCoesione 2.0: trasparenza e partecipazione nel 2014-2020	A titolarità dell'AdG	AdG	€ 8.190.000,00
3.1.1	Efficacia ed efficienza dei programmi di investimento	A titolarità dell'AdG	AdG	€ 1.808.080,00
3.1.1	Open Community PA 2020	A titolarità dell'AdG	AdG	€ 12.000.000,00
3.1.1	OI – Città Metropolitane	A titolarità dell'AdG	AdG	8.400.000,00
3.1.4	S.I.S.PR.IN.T. Sistema Integrato di Supporto alla PROgettazione degli Interventi Territoriali	A regia dell'AdG	UnionCamere	€ 4.803.305,46
Asse 3				€ 70.201.281,46
Totale				€ 185.579.781,46



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



Comitato di Sorveglianza Organismo Intermedio Dipartimento della Funzione Pubblica

Roma, 14 giugno 2017



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

INDICE

1

LA STRATEGIA ATTUATIVA

2

PRINCIPALI INIZIATIVE
AVVIATE/IN CORSO NEL 2017
ASSI PRIORITARI 1, 2 E 3

CAPISALDI DELLA STRATEGIA ATTUATIVA

CONCENTRAZIONE



Meno progetti per evitare la frammentazione delle risorse.
Interventi nazionali per avere massa critica.

CENTRI DI COMPETENZA



Coinvolgimento attivo dei centri di competenza nazionali
in fase di progettazione ed attuazione degli interventi.

INTEGRAZIONE E COMPLEMENTARIETÀ



Con gli investimenti in OT11 ed OT2 effettuati da altri PO nazionali e
regionali attraverso il Comitato di Pilotaggio OT11 e OT2.

GOVERNO DELLE INTERDIPENDENZE



Per favorire scambi e collaborazioni tra progetti e attenzione
alle regole di ingaggio per il coinvolgimento delle amministrazioni.



PROGETTI

INTERDIPENDENZE, INTEGRAZIONE E COMPLEMENTARIETÀ



Amministrazioni
destinatarie

Regioni
Province
Città metropolitane
Comuni e Unioni di Comuni
Articolazioni statali

Ambiti di
intervento

Lavoro pubblico
Digitalizzazione
Semplificazione
Riorganizzazione Enti Locali
Trasparenza (FOIA)
Riordino Partecipate

Output e
strumenti

Banche dati
Comunità di pratica
Task force locali
Progetti pilota
Sviluppo competenze
Manualistica, metodologie,
Studio di casi

LE PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE

Progetti* approvati

30.04.2017

10 | PROGETTI

113,5 MEURO

Progetti* di prossima attivazione

31.12.2017

7 | PROGETTI

99,5 MEURO

*progetti finanziati a valere sugli Assi 1, 2 e 3, non comprensivi dei progetti finanziati sull'Asse 4.

L'AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ

ASSE	IMPORTO DELEGATO	IMPORTO PROGETTI**
1	€ 323.072.392,34	€ 152.670.203,67
2	€ 68.230.229,34	€ 43.711.683,33
3	€ 30.000.000,00	€ 16.745.265,96



Incidenza dei progetti** sull'importo delegato per Asse Prioritario

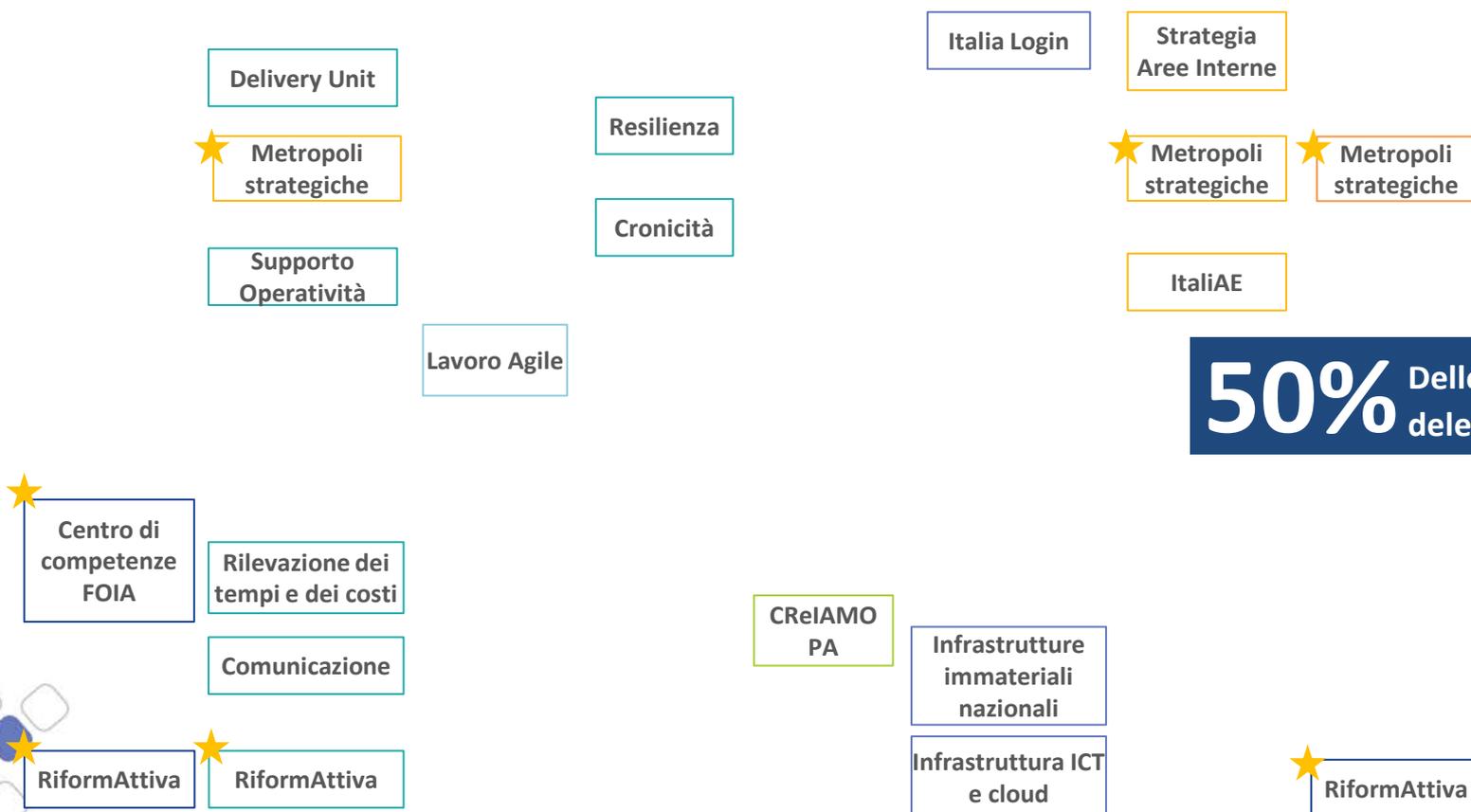
** Si fa riferimento ai progetti approvati al 30.04.2017 e a quelli di prossima attivazione (entro il 2017).

I PROGETTI PER AMBITI TEMATICI

#trasparenza #semplificazione #lavoro pubblico #servizi sanitari #sostenibilità ambientale #digitalizzazione #riorganizzazione Enti Locali #riordino Partecipate

Progetti avviati

Progetti da avviare



50% Delle risorse delegate all'OI

È stato inoltre avviato il progetto "Sinergie 2014-2020" per l'ottimizzazione degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa realizzati nell'ambito dei PON e dei POR.

PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Riunione del Comitato di sorveglianza

Antonio Samaritani
Direttore Generale AgID



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'Agenda Digitale italiana

2014- 2015:

La strategia approvata dal Governo
4,6 miliardi di euro



PON GOVERNANCE

50 mIn sviluppo Italia Login

2016:

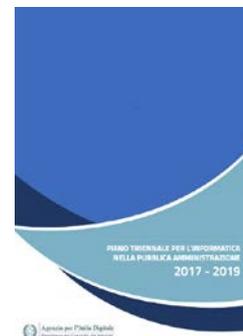
Il modello strategico di trasformazione digitale della PA



Il Piano Triennale indirizzerà la spesa della PA in ICT

2017:

Il Piano triennale definisce gli obiettivi da raggiungere sulla base del modello strategico



PON GOVERNANCE

20 milioni piattaforme abilitanti
20 milioni infrastrutture materiali

Dall'Agenda Digitale al Piano triennale

Strategia per la Crescita digitale

Rappresenta l'**Agenda Digitale Italiana** approvata dal Governo e dalla Commissione Europea

Modello strategico ICT della PA

Individua gli **elementi tecnici abilitanti** per realizzare l'Agenda Digitale

Piano triennale

Declina **azioni e obiettivi** da raggiungere per ogni elemento del modello

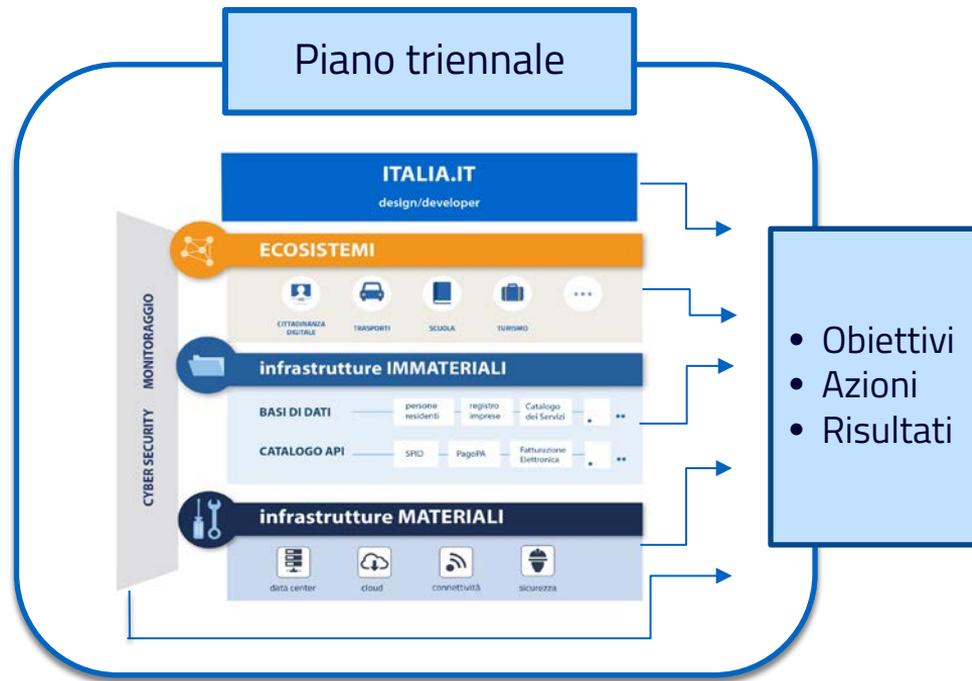
Programmazione nazionale

Stabilisce le azioni da compiere per **realizzare gli obiettivi**



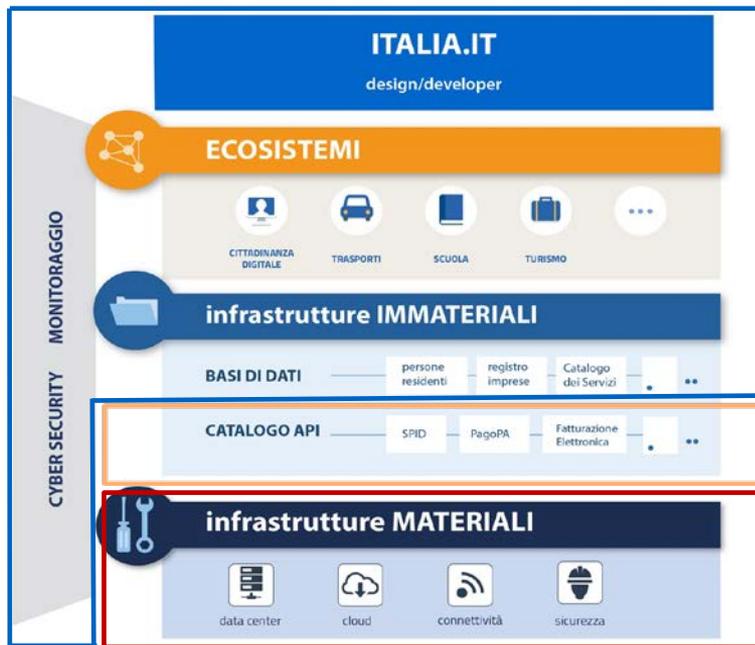
Dal modello di ICT al Piano triennale

Il Piano triennale governa l'attuazione della strategia sulla base del modello in termini di **obiettivi**, **azioni** e **risultati attesi**



Il PON Governance

I programmi AgID finanziati col PON Gov come leva per mobilitare correttamente i 4,6 mld di Crescita digitale



Italia Login 50 mln

Piattaforme 20 mln

Infrastrutture 20 mln

Italia login

- Diffusione Linee guida
- Sviluppo e mantenimento community (designers / developers)
- Interoperabilità e catalogo API
- Risk assessment e sicurezza
- Sviluppo servizi a cittadino e impresa
- Accompagnamento e supporto alle amministrazioni



Infrastrutture

- Censimento patrimonio ICT
- Supporto alla progettazione delle amministrazioni
- Accompagnamento e formazione amministrazioni
- Realizzazione portale riqualificazione soluzioni SaaS
- Selezione servizi SaaS



Piattaforme - 20 mln

- In fase di definizione



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Paese che cambia passa da qui.

[agid.gov.it](https://www.agid.gov.it)



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Punto 5.a

“Informativa sullo stato di
avanzamento del PON”

Progetti dell'ASSE 3

ASSE 3
€ 267.269.908,00

Rafforzamento della
governance multilivello
nei Programmi di
Investimento Pubblico

€ 104.179.933,98

€ 267.269.908,00



**Focus su alcuni
progetti avviati**

OPENCUP

**AZIONE
3.1.1**

**Regia
AdG**

**Dipartimento per la programmazione e il
coordinamento della politica economica**

Rendere pubblico l'intero patrimonio informativo del Sistema CUP - oltre 3 milioni di CUP disponibili in formato aperto

Migliorare la qualità dei dati inseriti nel sistema

Garantire la piena interoperabilità con i più importanti portali contenenti informazioni relative a progetti mappati da OpenCUP, tra cui OpenCoesione e OpenCantieri

3.845.462,00

**2016
2020**

REOPEN SPL

**AZIONE
3.1.1**

**Regia
AdG**

**Dipartimento per gli Affari Regionali e le
Autonomie**

Rafforzare le competenze di tutti gli attori coinvolti nei processi di riforma e riordino dell'amministrazione territoriale
Realizzare interventi di supporto multilivello per rendere autonome le PA nella conduzione degli adempimenti per la completa attuazione della riforma dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica

16.164.521,99

**2016
2022**

AZIONE
3.1.1

Regia
AdG

PIÙ GOVERNANCE PER RIDURRE IL RISCHIO

Dipartimento della Protezione Civile

Definire una governance più efficace nelle aree rilevanti per la riduzione dei rischi coinvolgendo un partenariato diffuso nella definizione delle politiche di intervento e negli aspetti tecnici di implementazione

Sostenere la realizzazione di progetti standard per la programmazione degli interventi e di modelli a supporto del decisore pubblico per assegnare correttamente le risorse destinate alla riduzione del rischio ai fini di protezione civile

10.990.000,00

2016
2021



AZIONE
3.1.1

Regia
AdG

REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO

Ministero dello Sviluppo Economico
DG per gli Incentivi alle Imprese

Dotare il Paese di un sistema per la registrazione sistematica degli Aiuti di Stato e in *de minimis*

Rafforzare le capacità amministrative e tecniche delle PA nel processo di concessione degli Aiuti

Favorire la cooperazione orizzontale e verticale fra amministrazioni centrali, Regioni ed enti locali e la costituzione di una rete estesa a tutte le amministrazioni e agli altri soggetti coinvolti nella gestione degli Aiuti

15.063.684,01

2017
2023

Primo Avviso pubblico #pongov per progetti di cooperazione e scambio fra PA

Roma, 20 aprile 2017 – L'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 apre il primo Avviso pubblico per interventi volti al trasferimento, evoluzione e diffusione di buone prassi fra Pubbliche Amministrazioni.

Una grande occasione per promuovere forme di cooperazione interistituzionale e diffondere soluzioni e pratiche amministrative tra le più innovative realizzate nel Paese, contribuendo alla strategia di capacity building sostenuta dal PON Governance.

DURATA 20 aprile – 9 giugno

DOTAZIONE 12 milioni di euro per interventi riferiti a OT 1, 2 e 3

AMBITI efficacia/efficienza procedure, trasparenza azione amministrativa, processi spesa, interoperabilità sistemi informativi, sistemi interni gestione, procedure controllo, approvvigionamento, semplificazione

>160 FAQ pubblicate in risposta ai quesiti

80 PROPOSTE PROGETTUALI AL 9 GIUGNO 2017

Una selezione di progetti ad oggi «cantierabili» sull'ASSE 3...

SISPRINT - Sistema Integrato di Supporto alla PROgettazione degli INterventi Territoriali

Azione 3.1.4

A regia dell'Autorità di Gestione

Beneficiario: Unioncamere – Unione Italiana delle Camere di Commercio

Risorse: 4.803.305,46 euro

Durata: 2017-2019

Obiettivi

Rafforzare la capacità di risposta della programmazione alle esigenze delle imprese e dei territori, rendendo disponibile una strumentazione in grado di supportare l'attuazione degli interventi per lo sviluppo e la competitività

Monitorare la competitività dei sistemi produttivi locali, rilevare i fabbisogni specifici dei contesti territoriali, proporre soluzioni per il rafforzamento dell'azione amministrativa sui territori

Rendere gli strumenti delle PA più coerenti con le esigenze delle imprese attraverso la rete fisica e virtuale di monitoraggio delle Camere di Commercio

Mettiamoci in RiGa – Rafforzamento integrato della Governance ambientale

Azione 3.1.1

A regia dell'Autorità di Gestione

Beneficiario: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Risorse: 34.999.896,00 euro

Durata: 2017-2023

Obiettivi

Aumentare i livelli di efficienza nella Pubblica Amministrazione in campo ambientale

Offrire alle amministrazioni pubbliche con competenze ambientali percorsi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, delle competenze, della capacità di gestione delle relazioni inter-istituzionali, dei livelli di digitalizzazione

Potenziare il confronto tra gli attori territoriali rafforzando l'attuazione delle politiche ambientali

Accompagnare le amministrazioni regionali e locali nei processi di riorganizzazione

OI – Città Metropolitane

Azione 3.1.1

A titolarità dell’Autorità di Gestione

Risorse: 8.400.000,00 euro

Durata: 2017-2018

Obiettivi

Migliorare la governance multilivello e la capacità amministrativa degli Organismi Intermedi del PON Città Metropolitane 2014-2020 con particolare riferimento ai fabbisogni emergenti nei PRA

Rendere i processi amministrativi più semplici e più efficaci per una migliore gestione dei servizi e degli investimenti pubblici

OpenCoesione 2.0: trasparenza e partecipazione 2014-2020

Azione 3.1.1

A titolarità dell'Autorità di Gestione

Risorse: 8.190.000,00 euro

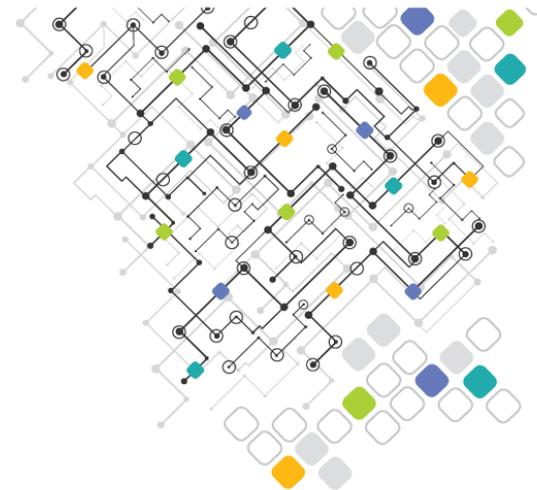
Durata: 2017-2023

Obiettivi

Supportare l'iniziativa OpenCoesione per il ciclo 2014-2020 garantendo trasparenza, collaborazione e partecipazione

Rendere disponibili a cittadini, imprese, amministratori, ricercatori e giornalisti dati e informazioni per valutare efficacia e coerenza dell'impiego delle risorse comunitarie e nazionali delle politiche di sviluppo territoriale

Rafforzare la strategia di open government sulle politiche di coesione per favorire il riuso di dati pubblici



Punto 5

“Informativa sullo stato di avanzamento del PON”

**Il laboratorio “permanente” di co-progettazione
Partenariato PON Governance e Capacità
Istituzionale 2014-2020**



Forme di coinvolgimento del Partenariato	N. riunioni	N. partner coinvolti totale	N. partner coinvolti medio
Tavoli di partenariato	299	9.670	32
Comitati di Sorveglianza	76	2.403	32
Gruppi di lavoro	350	5.622	16
TOTALE	725	17.695	24
TOTALE RISPONDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • 19 Regioni • 2 Province Autonome • 9 Amministrazioni centrali 		

Le azioni per la valorizzazione del Partenariato nella fase attuativa del ciclo 2014-2020

1. è stato selezionato e attivato **un team di esperti** nel supporto al dialogo partenariale
2. è stata attivata, in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, **un'Area di Lavoro Comune con 11 Regioni e 3 Ministeri** che ha prodotto un documento condiviso di **Linee Guida** su “Metodi, strumenti e competenze per la co-progettazione territoriale”

Le azioni per la valorizzazione del Partenariato nella fase attuativa del ciclo 2014-2020

3. è stato avviato **il progetto Officina Mezzogiorno**, finalizzato a sostenere la co-gestione partenariale degli interventi di valore strategico, coerentemente ai principi del Codice europeo di condotta sul Partenariato adottato dalla Commissione nel 2014
4. è stato avviato, **con il Partenariato del PON GOV, un laboratorio permanente finalizzato realizzare una nuova modalità di gestione partenariale del Programma e a co-gestire l’Azione 3.1.3 del Programma medesimo “Attuazione del Codice Europeo sul Partenariato”**



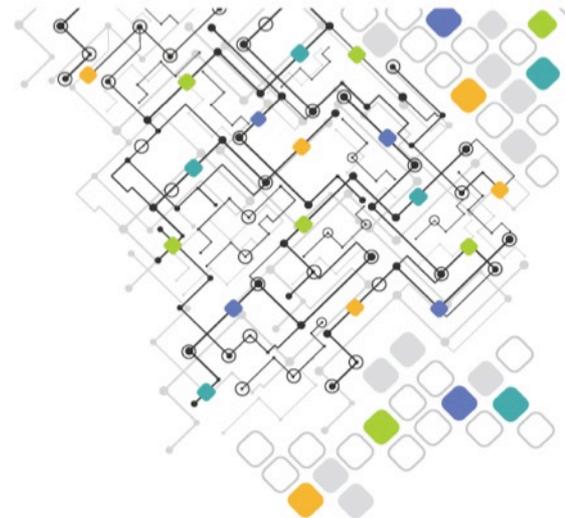
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



LAVORO AGILE
per il futuro della PA



Lavoro “agile” per il futuro della PA

Pratiche innovative per la conciliazione vita-lavoro

Monica Parrella

Dirigente Generale

Coordinatrice Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

Dipartimento per le pari opportunità – PCM



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

Il progetto: Lavoro “agile” per il futuro della PA

Nell’ambito del *PON Governance e Capacità istituzionale 2014/2020* il Dipartimento per le Pari Opportunità ha sottoscritto nel luglio 2016 una Convenzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica per l’attuazione di **un’azione di sistema finalizzata a sviluppare e diffondere il lavoro “agile” nelle Pubbliche Amministrazioni centrali, regionali e locali dell’intero territorio nazionale.**

Il progetto: Lavoro “agile” per il futuro della PA

Obiettivi principali

- **sperimentare in alcune PA percorsi di flessibilità lavorativa, nello spazio e nel tempo, anche in adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 124/2015 con riferimento alla promozione della conciliazione vita/lavoro;**
- **diffondere nelle PA un nuovo modello culturale di organizzazione del lavoro *più funzionale, flessibile e capace di rispondere agli indirizzi di policy e alle esigenze di innalzamento della qualità dei servizi nonché di maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.***

Il contesto normativo del lavoro “agile”

Legge n. 124/2015 di riforma della PA

- Articolo 14 - “Promozione della conciliazione di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”

Direttiva DFP n. 3/2017 in materia di lavoro “agile”

- Recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti

Legge n. 81/2017 sul lavoro autonomo e “agile”

- In vigore da oggi 14 giugno, la legge dispone “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”

Cos'è il lavoro "agile"?



PER OBIETTIVI
LAVORO AGILE

TALENTI
FIDELIZZAZIONE
MOTIVAZIONE
IN QUALSIASI MOMENTO
TECNOLOGIA
FELICITÀ PRODUTTIVA
WORK LIFE BALANCE
FIDUCIA
AUTODISCIPLINA
CONDIVISIONE
COLLABORAZIONE
BENESSERE
FLESSIBILITÀ
LAVORARE OVUNQUE

Gli impatti della flessibilità



Per i lavoratori

Migliore conciliazione vita-
lavoro
Maggiore benessere
organizzativo

Per la PA

Riduzione dei costi
Aumento dell'efficienza

Per la collettività

Servizi più efficienti, riduzione
degli spostamenti e miglioramento
della mobilità urbana, riduzione
delle emissioni di CO2



I benefici per la PA

- Riduzione dei tassi di assenza dal lavoro
- Aumento della produttività individuale e del livello di benessere organizzativo complessivo
- Riduzione dei costi di gestione
- Diffusione del senso di appartenenza e coinvolgimento dei singoli rispetto alla *mission* istituzionale
- Riorganizzazione degli spazi e ammodernamento della dotazione informatica

Nuova visione del lavoro pubblico, focalizzata sui risultati e non sui processi massimizzando la produttività, l'innovazione e riducendo al contempo i costi e l'impatto ambientale del lavoro

Falsi rischi connessi al lavoro “agile” nella PA

Rischio esclusione-isolamento
dalle dinamiche di ufficio,
discriminazione

Il rischio è meno forte rispetto al
telelavoro considerate le caratteristiche
del lavoro “agile” (mediamente tra 5 e 8
giornate al mese)

Preclusioni avanzamento di
carriera e stipendiali

In base all'art. 14 della L. 124/2015 c'è
un espresso divieto di discriminazione
per chi si avvale del lavoro “agile”

Rischi trasmissione
dati/informazioni e mancanza
delle risorse tecnologiche idonee

La digitalizzazione del lavoro stimola le
PA in termini di ammodernamento

Destinatari e strumenti

A chi si rivolge il progetto?

*Destinatarie sono le Pubbliche
Amministrazioni, centrali,
regionali e locali*

- Manualistica, approfondimenti metodologici e studio di casi
- Accompagnamento e consulenza
- Progetti pilota
- Network nazionale
- Formazione
- Portale e piattaforma interattiva
- Interventi di comunicazione e sensibilizzazione

Linee progettuali

1) Analisi conoscitiva

Approfondimento normativo per la corretta applicazione del lavoro "agile" nella PA e analisi delle esperienze più significative in tema di lavoro "agile", sia in ambito pubblico che privato, a livello nazionale e internazionale → **mini collana editoriale**

2) Modalità e strumenti per il lavoro agile (toolkit)

Elaborazione di uno strumentario operativo di riferimento per le PA comprensivo di modalità per la valutazione dei risultati raggiunti
→ **toolkit per le PA**

3) Network nazionale di attori strategici

Attivazione di un **Network nazionale** di attori strategici (rappresentanze di regioni ed enti locali, università, partenariato economico e sociale, enti per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro)

Linee progettuali

4) Progetti pilota nelle PA



Si prevedono, interventi di sensibilizzazione e formazione del personale. Particolare attenzione sarà riservata ad iniziative di formazione per il *management* ai diversi livelli, al fine di introdurre processi di innovazione culturale e, più in generale, di change management nelle amministrazioni coinvolte

Linee progettuali

5) Comunicazione

Realizzazione di uno **spazio web** dedicato al lavoro "agile" contenente tutta la documentazione di riferimento
All'interno del sito sarà attivata una **Piattaforma interattiva riservata alle PA che si candideranno** dove sarà possibile dialogare, scambiarsi strumentazione specifica e accedere alla documentazione relativa alle sperimentazioni (piani/regolamenti, modalità attuative utilizzate, materiale formativo, strumenti per il monitoraggio e la valutazione ecc.)

6) Informazione e sensibilizzazione

Realizzazione di **almeno 5 Giornate di lavoro "agile"** in città italiane coinvolgendo PA e aziende private, ove possibile, per far sperimentare ai propri dipendenti la possibilità di lavoro delocalizzato.

Azioni per informare sulle pratiche di SW e sensibilizzare rispetto ai benefici **Workshop e laboratori tematici**

Obiettivi e risultati

- **Rinnovare il lavoro pubblico** contribuendo a superare le barriere giuridiche e culturali
- Accrescere il **benessere delle lavoratrici e dei lavoratori** e agire a **sostegno della conciliazione dei tempi di vita-lavoro**
- **Migliorare la *performance* amministrativa** superando i limiti spazio - temporali della tradizionale organizzazione del lavoro
- **Accrescere la produttività del lavoro pubblico**
- **Promuovere e diffondere l'uso degli strumenti informatici** a supporto della prestazione lavorativa
- Contribuire al **contenimento della spesa** delle pubbliche amministrazioni

Output principali

- **Approfondimento normativo** per la corretta applicazione del lavoro “agile” nella PA
- **Mappatura delle esperienze** realizzate a livello nazionale ed internazionale
- **Toolkit operativo per la PA** contenente modalità e strumenti per l’introduzione del lavoro “agile”
- **Network** di attori strategici
- **Spazio web** dedicato al lavoro “agile”
- **Piattaforma interattiva**
- **Campagna di promozione e sensibilizzazione**

Output principali

- **Piano di formazione** per le PA destinatarie
- **Documenti per le 15 PA pilota:**
 - *Report di check-up organizzativo interno*
 - *Percorsi di sensibilizzazione e formazione*
 - *Piani di lavoro per ciascuna delle PA individuate*
 - *Set di indicatori per misurare*
- **Giornate di lavoro “agile”**
- **Workshop, laboratori tematici**

A che punto siamo?

L'Avviso, pubblicato l'11 aprile 2017 sul sito del DPO e sul sito del PON Governance, ha l'obiettivo di raccogliere le **manifestazioni di interesse da parte di **tutte le Pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali (entro il 15 giugno 2017)****

Nell'individuazione delle 15 PA pilota particolare attenzione sarà rivolta alle PA:

- con **sede nei grandi centri urbani** (es. città metropolitane);
- che presentino una **struttura territoriale articolata** in più sedi, anche in ragione della particolare orografia del territorio;
- che si trovino in una **situazione di disagio** e nella necessità di riorganizzare le modalità di espletamento dell'attività lavorativa in conseguenza di eventi straordinari.

Per le **15 Amministrazioni individuate** sarà fornito dal Dipartimento per le pari opportunità **un supporto personalizzato**, anche attraverso incontri *ad hoc* e attività dedicate.

Le **restanti PA** che si candideranno saranno, invece, supportate con l'ausilio di una **Piattaforma interattiva**.

A che punto siamo?

Tra le PA ad oggi candidate, e tra quelle che hanno richiesto chiarimenti, si registra:

- una **maggioranza di enti locali interessati** anche alla sperimentazione di iniziative di *co-working* in forma di **rete**
- una **distribuzione territoriale** sostanzialmente omogenea delle varie tipologie di enti candidati
- un **forte interesse per l'iniziativa** sia come strumento di conciliazione vita-lavoro che come leva per la riorganizzazione del lavoro in un'ottica di maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa

A che punto siamo?

- **Mappatura delle esperienze in tema di lavoro agile: *procedura di affidamento conclusa***
- **Approfondimento normativo** per la corretta applicazione del lavoro “agile” nella PA: *consegnato il primo elaborato intermedio*
- Realizzati **logo e *gadget* di progetto**
- Svoltosi incontro preliminare con il ***Network* nazionale di attori strategici**

A che punto siamo?

Preparazione di una ***gara europea*** per l'affidamento di un **servizio integrato di supporto metodologico - operativo** per l'attuazione delle seguenti linee di azione:

- individuazione di percorsi operativi di lavoro “agile” per le PA
- realizzazione di progetti pilota per la sperimentazione di percorsi di lavoro “agile” nelle PA
- attività di comunicazione
- realizzazione iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema del lavoro “agile”

Qualche esempio

Pubblico



COMUNE DI GENOVA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Privato

INTESA  **SANPAOLO**



vodafone



Il lavoro “agile” in...

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Avviata **attività formativa** per il personale e la dirigenza
- E' in avanzata fase di definizione un **atto di regolazione** interno già sottoposto al parere del CUG e oggetto di un Protocollo di Intesa con i sindacati

Max 5 giornate al
mese

Sperimentazione su
Dipartimenti pilota

- **Destinatari: 10% del personale dipendente**
- **Criteri di priorità**, nel caso in cui le richieste oltrepassino la soglia del 10%:
 - condizioni di salute della dipendente o del dipendente
 - esigenze di cura nei confronti di figli minori di 12 anni, di familiari o conviventi
 - maggiore tempo di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro (...)

Il lavoro “agile” in...

Con il lavoro delocalizzato il personale può svolgere la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro senza strumenti e connessioni forniti dalla Banca d'Italia compatibilmente con le esigenze di servizio

1 giorno o 2 ½
giornate a
settimana

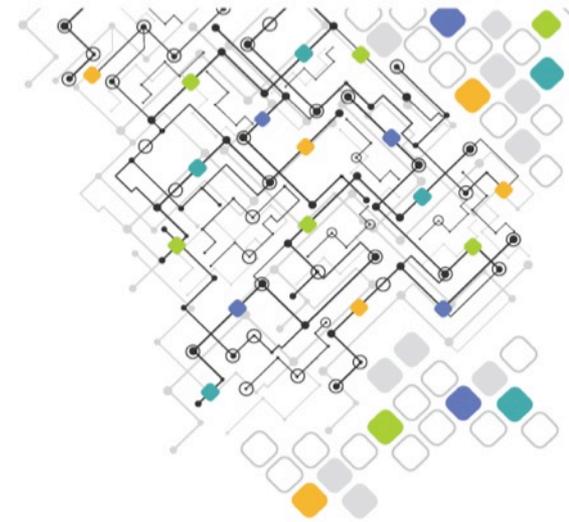
Coinvolti circa
200 lavoratori



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Grazie per l'attenzione

Monica Parrella

Dirigente Generale

Coordinatrice Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

Dipartimento per le Pari Opportunità - PCM

segreteria.interventipariop@governo.it / lavoroagiledpo@governo.it

06-67792491

www.pariopportunita.gov.it



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**

 [pongovernance](https://twitter.com/pongovernance)

www.pongovernance1420.gov.it

Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile

Angelo Borrelli

Vice Capo del Dipartimento della protezione civile

Comitato di sorveglianza AP 2014-2020
14 giugno 2017



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

UN MANDATO EUROPEO

Accordo di Partenariato Italia 2014-2020

Obiettivo Tematico 5

“PROMUOVERE L’ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI”

Tutti gli interventi di prevenzione e gestione dei rischi saranno individuati sulla base delle priorità indicate nei relativi strumenti di pianificazione e nel National Risk Assessment.

Le azioni finalizzate alla prevenzione e alla gestione dei rischi idrogeologico e sismico dovranno essere **strutturate e standardizzate** in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri

II PROGRAMMA

SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE

FINALITA'

Intende migliorare le strategie per la riduzione dei rischi idrogeologico, sismico e vulcanico ai fini di protezione civile, rafforzando la **governance**, la **cooperazione** tra i diversi livelli di governo, le **capacità e le competenze del territorio**

STANDARD MINIMI

Nell'ambito delle citate strategie nazionali il Dipartimento insieme alla Struttura di missione per il dissesto idrogeologico della PCM ha elaborato gli **standard minimi per la riduzione del rischio** ai fini di protezione civile e di resilienza territoriale.

II PROGRAMMA

LE ATTIVITA'

- **DEFINIZIONE DEL PROGETTO STANDARD**

Obiettivi e procedure finalizzate alla riduzione del rischio

- **APPLICAZIONE DEL PROGETTO STANDARD**

Declinazione nei contesti territoriali

- **LINEE GUIDA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO**

Si rivolge alle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, puntando a estendere metodi e procedure in ambito nazionale. Anche la Regione Basilicata ha manifestato nei giorni scorsi l'interesse al Programma.

Rientra nell'Obiettivo Specifico 3.1 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Asse 3, Azione 3.1.1.

Ha durata quinquennale e risorse assegnate pari a 10.990.000 euro

PROGETTO STANDARD

Il **progetto standard** costituisce una sintesi e una razionalizzazione di attività che il DPC e le Regioni hanno in parte già condiviso negli ultimi anni
(Es.: Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica, Attuazione Art. 11 legge 77/2009, Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza)

L'attuazione del **progetto standard** è diversificata in funzione dei fabbisogni e contesti territoriali individuati

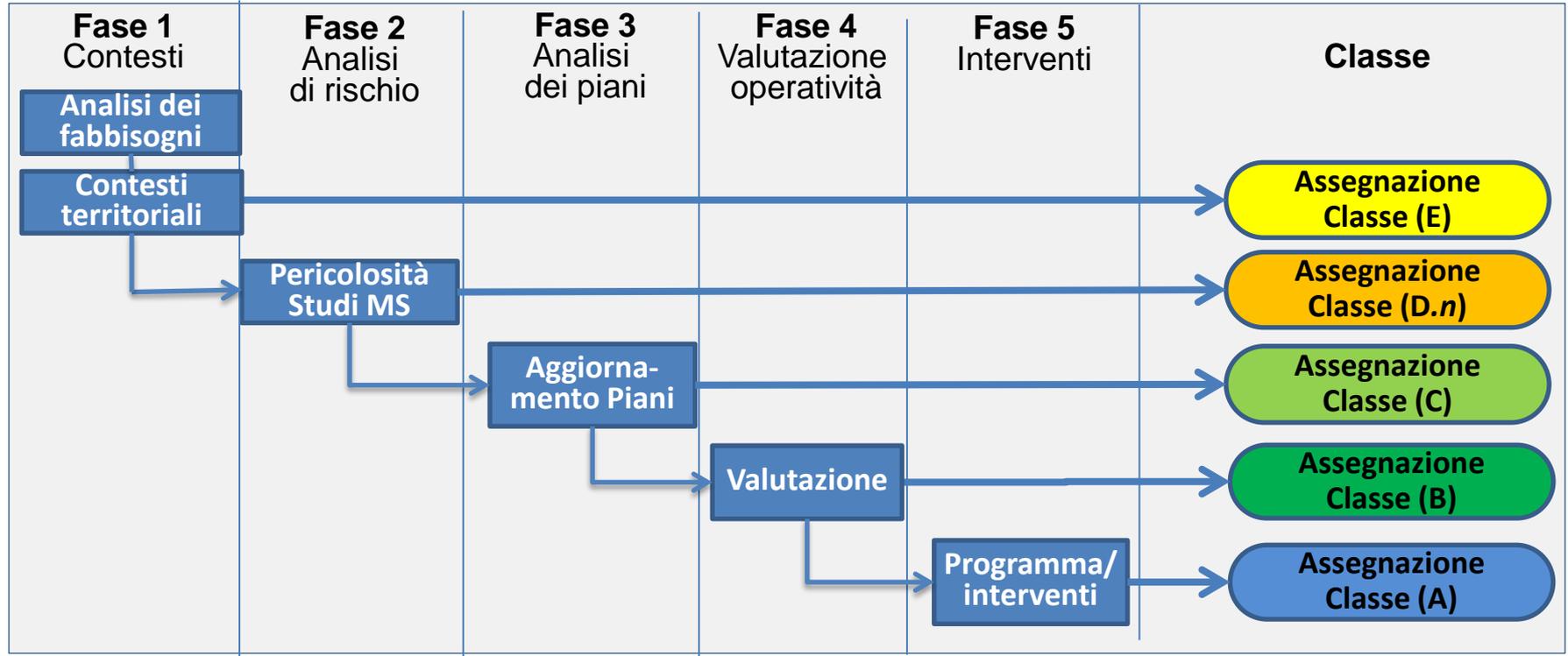
Il **progetto standard** si articola in 6 fasi

LE FASI

Linee guida e indirizzi per:

1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei contesti territoriali
2. Analisi per tipo di rischio e definizione di scenari di rischio
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione dei piani di emergenza
4. Valutazione operatività del sistema di risposta in caso di emergenza
5. Programmazione degli interventi
6. Valutazione complessiva dell'efficacia degli interventi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA



I SOGGETTI COINVOLTI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Struttura responsabile dell'attuazione del Programma

REGIONI

Strutture dedicate multisettoriali

OPERATORI ECONOMICI VINCITORI DI GARA PUBBLICA

Supporto tecnico-scientifico per la realizzazione degli obiettivi del Programma

COMMISSIONE TECNICA INTERISTITUZIONALE

Garantisce il partenariato diffuso e fornisce il supporto tecnico per la realizzazione degli obiettivi del Programma

PIATTAFORMA NAZIONALE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA DISASTRI

Coordinata dal Dipartimento della Protezione Civile, è luogo di concertazione delle politiche di mitigazione del rischio

PARTNERSHIP ISTITUZIONALE

Agenzia per la Coesione Territoriale, Struttura di missione Italia Sicura

ORGANIZZAZIONE



Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile

Comitato di sorveglianza AP 2014-2020
14 giugno 2017



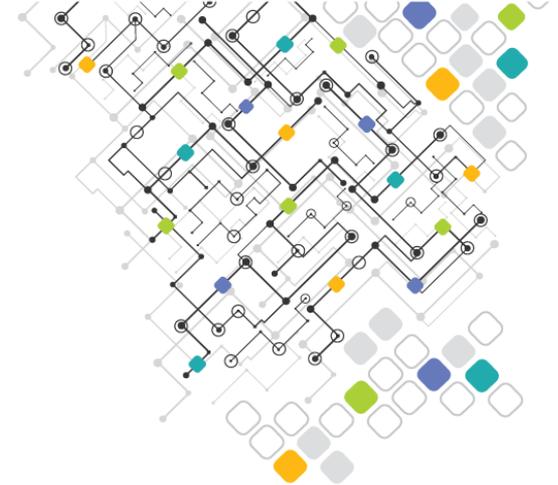
PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 5

“Informativa sullo stato di avanzamento del PON”

c. Previsioni di spesa



pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

TARGET N+ 3 AL 2018

€111.884.355

*valore complessivo comprensivo del
cofinanziamento nazionale)*

Previsioni di spesa 2017 e 2018

valori in migliaia di euro

ASSE	FONDO	CAT REGIONE	PROGRAMMAZIONE TOTALE	Spesa sostenuta al 30.04.2017	ANNO 2017 (*)	ANNO 2018 (*)
Asse 1 - Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della PA	FSE	Meno sviluppate	339.155,62	405,93	5.278,12	23.957,30
	FSE	In transizione	22.781,09	27,26	354,4	1.608,62
	FSE	Più sviluppate	50.624,64	60,59	787,77	3.575,67
	TOTALE			412.561,35	493,78	6.420,29
Asse 2 - Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'Agenda Digitale	FESR	Meno sviluppate	78.720,84	8,9	875,04	6.283,21
	FESR	In transizione	5.286,69	0,6	58,76	421,94
	FESR	Più sviluppate	11.755,03	1,33	130,72	938,66
	TOTALE			95.762,56	10,83	1.064,52
Asse 3 - Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico	FESR	Meno sviluppate	215.734,36	1.468,57	16.462,11	62.852,59
	FESR	In transizione	15.995,23	108,8	1.060,35	4.336,07
	FESR	Più sviluppate	35.540,32	241,97	2.358,30	9.643,77
	TOTALE			267.269,91	1.819,34	19.880,76
Asse 4 - Assistenza Tecnica	FSE	Tutte le categorie	52.105,18	2.290,08	6.767,11	11.913,89
Totale generale			827.699,00	4.614,03	34.132,68	125.531,72

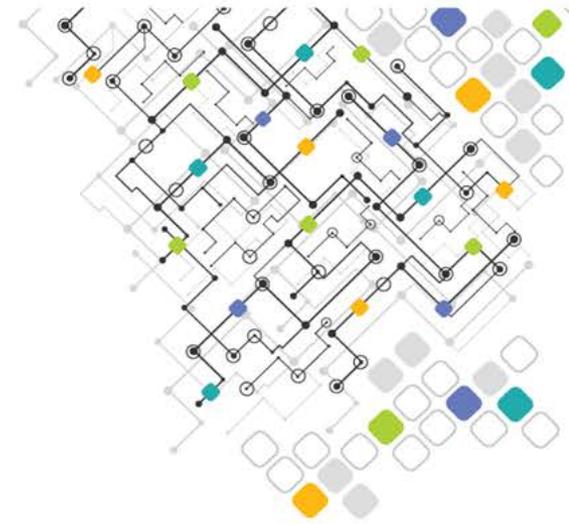
(*) le annualità 2017 e 2018 deve intendersi come valore cumulato comprensivo delle precedenti annualità



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



5. Informativa sullo stato di avanzamento del PON c. Spesa sostenuta e previsioni di Domande di Pagamento per il 2017 e 2018



pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

Quadro di riferimento

Esercizio finanziario: 1 gennaio N – 31 dicembre N

Connesso all'esecuzione del bilancio comunitario

Calcolo del disimpegno N+3

Periodo contabile: 1 luglio N – 30 giugno N+1

Si applica alla gestione finanziaria del Programma

Regola la procedura annuale di *presentazione dei conti*

Prime scadenze significative

N+3

112 M/€

Obiettivo minimo di
spesa certificata al 31
dicembre 2018

RP

127 M/€ 100%

115 M/€ 85%

Indicatore finanziario
al 31 dicembre 2018

Prefinanziamento annuale

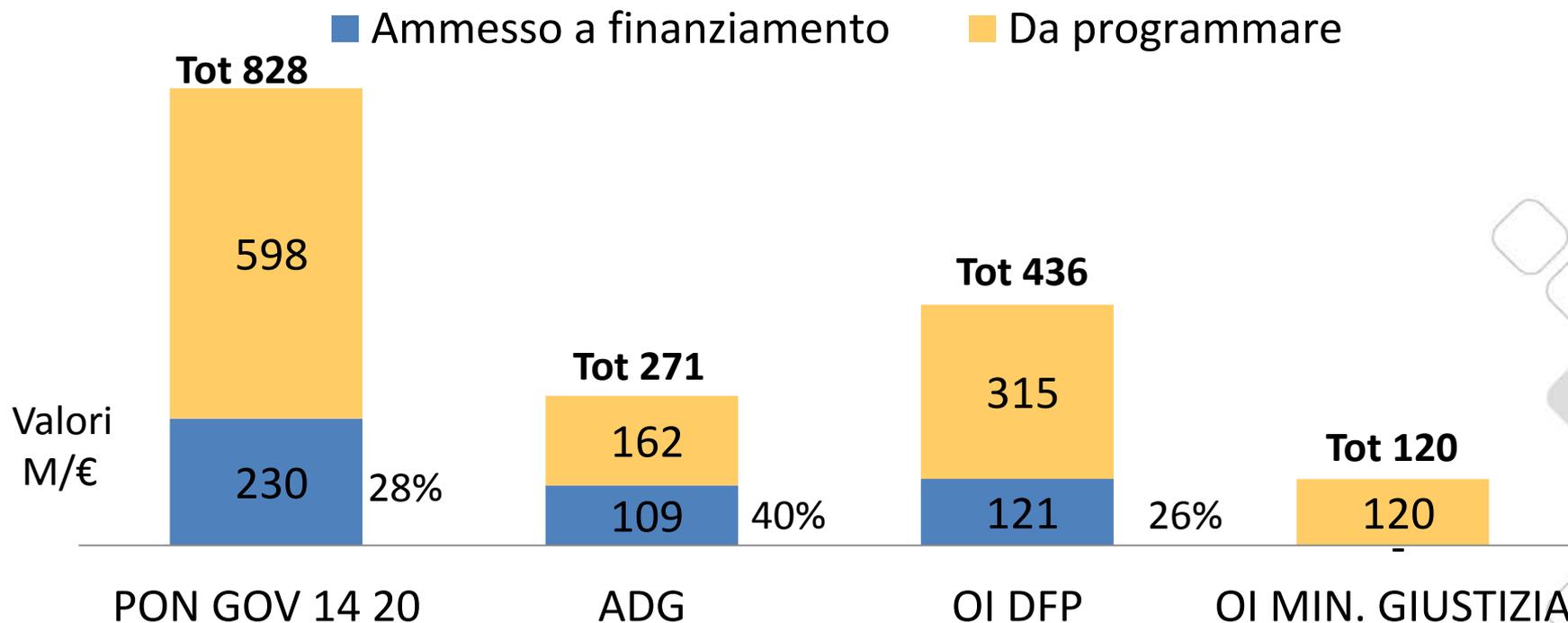
È corrisposto a seguito dell'accettazione dei conti da parte della CE (entro il 1 luglio) a partire dal 2016 e fino al 2023

- 2016: 2%
- 2017: 2,625% ← pari a M/€ 20,4
- 2018: 2,75%
- 2019: 2,875%
- 2020-2023: 3%

*della dotazione del Programma operativo, **al netto** degli importi della Riserva di efficacia dell'attuazione, sino al 2020 incluso.*

Quadro della Gestione Finanziaria

PON GOV 14/20



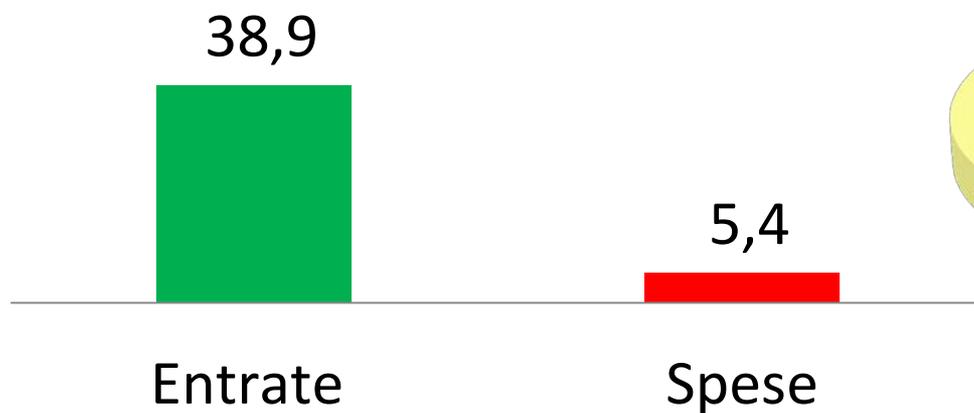
N. 25 PROGETTI APPROVATI

230 M/€ IMPORTO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

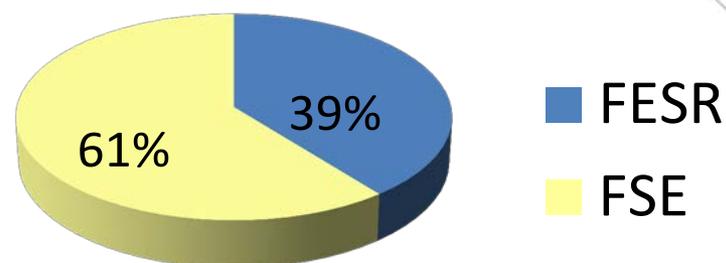
28% DOTAZIONE COMPLESSIVA

Elaborazione AdC

Cassa Pon Gov 14/20* Valori in M/€



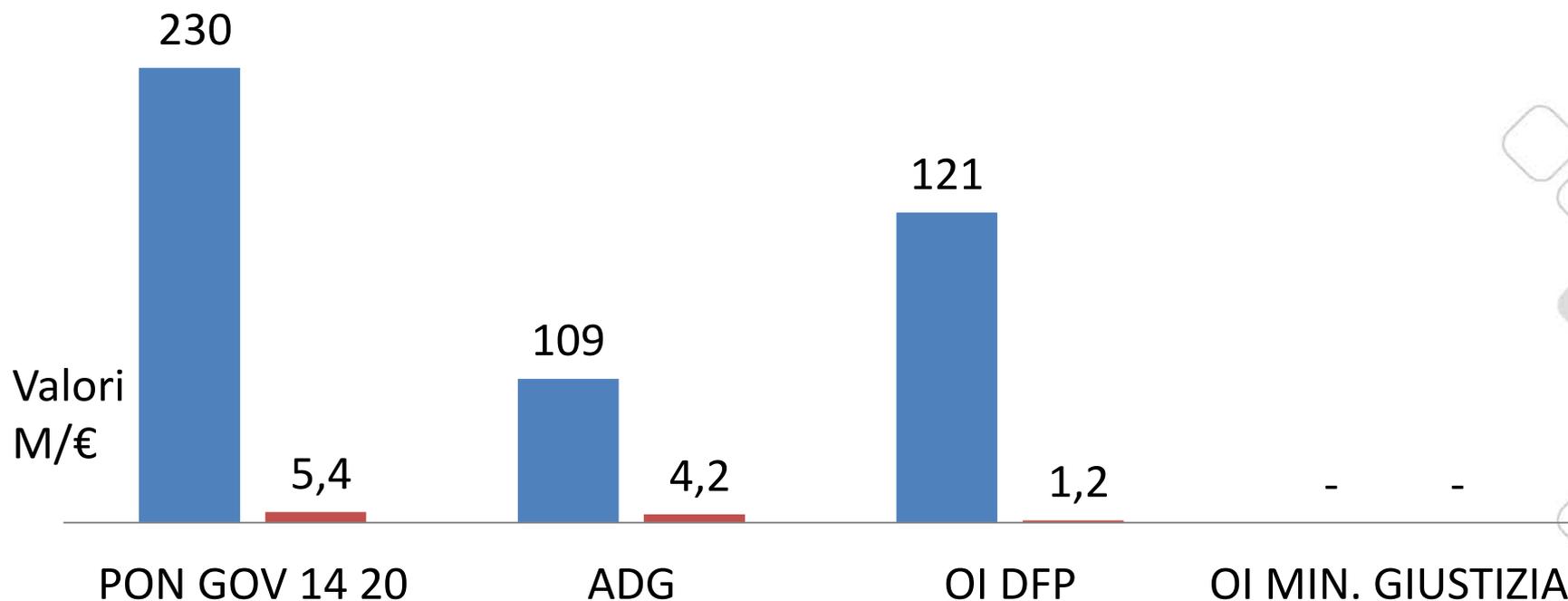
Spese PON GOV 14/20



*Elaborazione AdC su dati SF IGRUE 13.06.2017

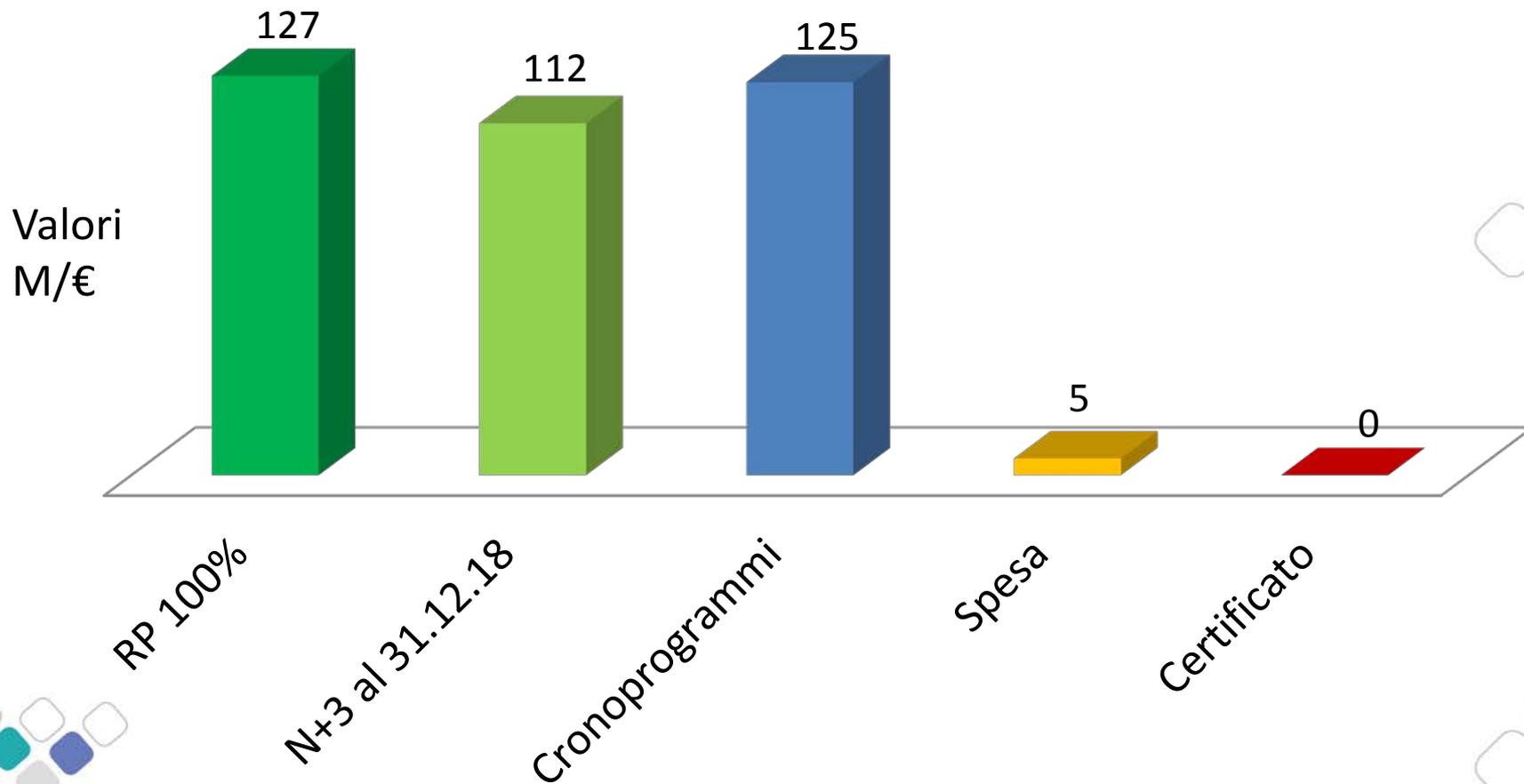
Incidenza della spesa

■ Ammesso a finanziamento ■ Spesa



Elaborazione AdC su dati SF IGRUE 13.06.2017

Obiettivi finanziari al 31.12.18



Calcolo indicativo sulla base delle risorse assegnate al Programma

Previsioni Domande di Pagamento (art. 112 REG CE 1303/2013)

“...previsione dell’importo per il quale gli Stati membri prevedono di presentare DdP per l’esercizio finanziario in corso e per quello successivo. ...”

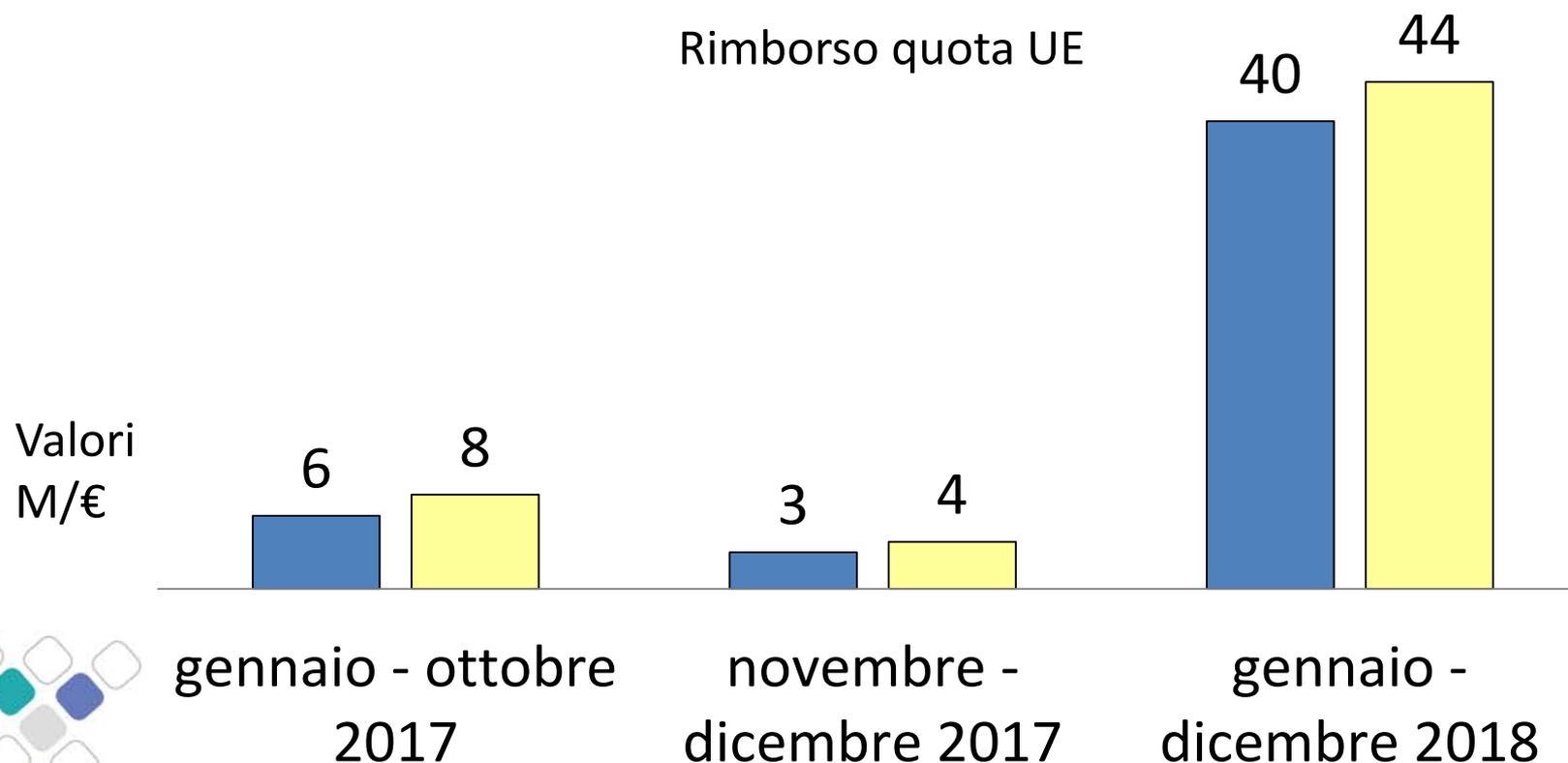


entro il 31/01 e il 31/07

PON GOV 14/20 Previsioni DdP al 31/12/2018*

■ FESR ■ FSE

Rimborso quota UE



*Elaborazione AdC su dati SFC 2014 al 31/01/2017

Analisi delle criticità finanziarie

In previsione della prossima scadenza di trasmissione dei dati finanziari alla Commissione del 31/07/2017, **l'AdC invierà a ciascun beneficiario specifiche richieste in merito all'avanzamento finanziario dei progetti rispetto ai cronoprogrammi approvati.** Tali richieste saranno successivamente trasmesse con **cadenza periodica.**

Per ogni informazione

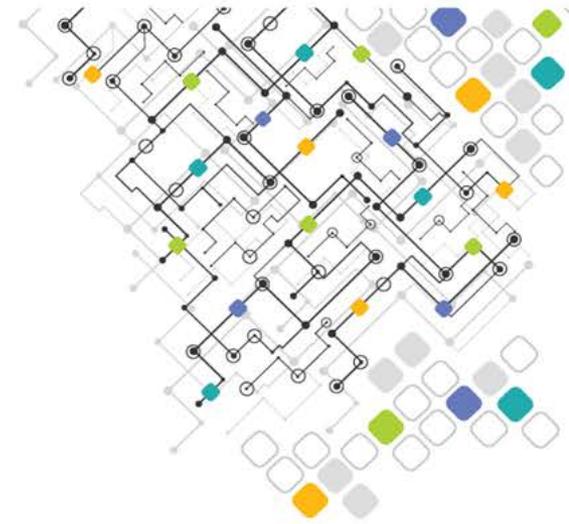
area.programmi.uf1@agenziacoesione.gov.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 6

“Proposta di modifica dei criteri di selezione”



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

Proposta di modifica dei criteri di selezione

Le modifiche proposte nel presente documenti ineriscono:

1. Una **correzione di un errore materiale** riferito al criterio di valutazione che afferisce l'Azione 3.1.5 del programma "Esistenza di elementi di complementarità con l'Azione 2.1.1". La nuova versione proposta "Esistenza di elementi di complementarità con l'Azione 1.3.5" risulta coerente ed in linea con quanto riportato nel testo del Programma con riferimento all'azione 3.1.5 che fa cenno alla complementarità con l'azione 1.3.5. e non con l'azione 2.1.1 (cfr. "l'azione, che sarà realizzata in complementarità con l'azione 1.3.5 dell'Asse 1, "Interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale");

Proposta di modifica dei criteri di selezione

2. L'inserimento della specificazione "accordi diretti tra pubbliche amministrazioni" per le procedure negoziali al fine di chiarire la modalità di selezione in essere dell'operazione dell'ente beneficiario destinatario della concessione di finanziamento; modalità alternativa all'avviso pubblico;

Proposta di modifica dei criteri di selezione

3. L'introduzione per ogni azione degli Assi prioritari del criterio di valutazione "Capacità del progetto di stimolare attività che rispondano alle esigenze delle persone disabili al fine di consentire la piena accessibilità ai servizi/prodotti finanziati (es. accesso ai dati delle Amministrazioni, proprietà dei sistemi informatici di essere fruibili senza discriminazioni derivanti da disabilità)".

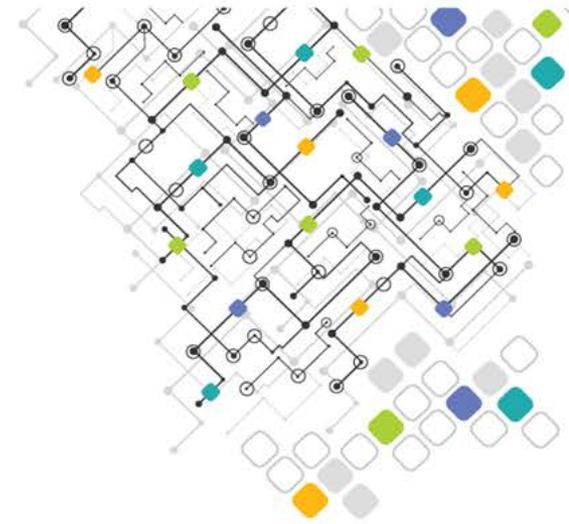
Tale modifica si rende necessaria al fine di rispondere all'osservazione specifica dei Servizi Audit della Commissione Europea (cfr. nota Ares(2017)1915934 del 11/04/2017)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 7

“Scambio elettronico di dati (Reg. RDC
art. 122.3)”



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

LO SCAMBIO ELLETTRONICO DEI DATI NELLA E-COHESION

La ***e-Cohesion*** è una delle sfide centrali delle Politiche Comunitarie di Coesione 2014-2020.

E' stata introdotta dagli impegni in tema di Agenda digitale, dal **Piano d'Azione Europeo per l'*e-Government* 2011-2015** e dall'esperienza 2007-2013.

Si basa sull'utilizzo di **sistemi di scambio elettronico dati** per ridurre i costi e gli oneri amministrativi, semplificare e concentrare le attività di implementazione informativa dei beneficiari e dei diversi Organismi coinvolti nei processi di gestione.

I PRINCIPI CARDINE DELLA E-COHESION

- **Digitalizzazione** dei processi amministrativi
- **Single input**
- **Interoperabilità** tra sistemi informativi
- **Trasmissione elettronica** dei dati finanziari
- **Integrità** e riservatezza **dei dati**
- **Qualità** e omogeneità **dei dati**
- **Prevenzione delle frodi** ai danni del bilancio comunitario
- **Dematerializzazione** dei documenti

PRINCIPALI RIFERIMENTI REGOLAMENTARI DELLA E-COHESION

- Piano d'Azione Europeo e-Government 2011-2015
- Reg. Gen. UE 1303/2013 **art. 112**
- Reg. Gen. UE 1303/2013 **art. 122 (3)**
- Reg. Gen. UE 1303/2013 **art. 124**
- Reg. Gen. UE 1303/2013 **art. 125.2 (d)**
- Reg. esecutivo UE **1011/2014**
- Reg. delegato UE **480/2014 Allegato III**

IL SISTEMA INFORMATIVO D.E.L.F.I DEL PON

D.E.L.F.I. è un sistema gestionale di scambio elettronico di dati adottato dall'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per la gestione, sorveglianza, monitoraggio, controllo e certificazione del Programma e dei progetti in esso finanziati.

D.E.L.F.I. è un applicativo web, open source, che permette la gestione integrata multiprogramma e multifondo di progetti finanziati con risorse pubbliche nazionali e comunitarie **acquisito attraverso procedura di riuso** applicativo con la Regione Siciliana.

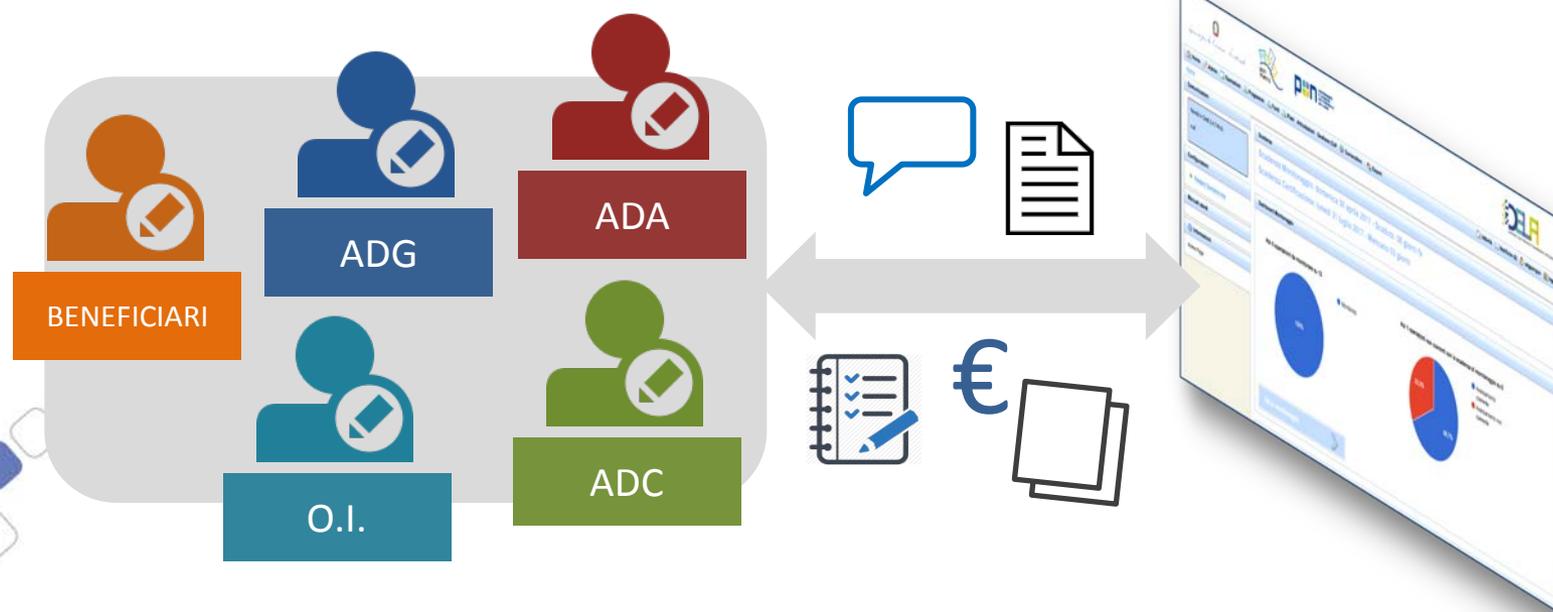
D.E.L.F.I. permette la **gestione informatizzata di tutti i principali processi** amministrativi di attuazione, monitoraggio, controllo rendicontazione e certificazione dei progetti finanziati nell'ambito del Programma.



SCAMBIO DATI TRA SOGGETTI

Il sistema D.E.L.F.I. garantisce lo scambio elettronico dei dati tra tutte le Autorità e Organismi coinvolti, permettendo la configurazione di un ampio parco utenti che vede Beneficiari, OO.II., AdG e AdC accedervi per la completa gestione delle attività di propria responsabilità.

Attraverso il sistema gli utenti trasmettono e condividono dati di **avanzamento progettuale di tipo fisico e finanziario, messaggistica, elementi organizzativi, scadenze e documenti.**



FASE DI ADEMPIMENTO AI DETTAMI REGOLAMENTARI

Il sistema informativo D.E.L.F.I. è stato oggetto di una prima fase di interventi strutturati per la **personalizzazione e l'adeguamento** rispetto ai dettami regolamentari in materia di e-Cohesion e funzionalmente alle **procedure di designazione dell'AdG e AdC**.

Le attività di adeguamento alle prescrizioni comunitarie hanno visto il perfezionamento e l'aggiornamento di funzionalità specifiche rispetto a quelle già presenti quali:

- ampliamento **dati inerenti il beneficiario**
- aggiornamento **categorie di intervento**
- ottimizzazione informazioni **indicatori**
- gestione delle **domande di rimborso**
- utilizzo dei **costi semplificati**

L'intenso lavoro di adeguamento di D.E.L.F.I. ha permesso, a partire dalla prima seduta di Audit del 3 ottobre 2016, l'esecuzione di verifiche puntuali al sistema informativo al fine di controllare la sua **aderenza al set minimo richiesto ai Sistemi Informativi ai sensi dell'Allegato III del Reg. Ue 480/2014**.

QUADRO DEI REQUISITI EX ART.480/2014 AI FINI DELLA DESIGNAZIONE DELLE ADG E ADC

REQUISITI RICHIESTI AI SENSI DELL'ALLEGATO III REG.UE 480/2014	OBBLIGATORIETA'	PRESENZA IN DELFI
Dati relativi al beneficiario		
Dati relativi all'operazione		
Dati sulle categorie di intervento		
Dati sugli indicatori		
Dati finanziari relativi a ciascuna operazione		
Dati relativi alle richieste di pagamento del beneficiario		
Dati relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario		
Dati relativi ai recuperi di importi dal beneficiario		
Dati relativi alle domande di pagamento presentate alla Commissione		
Dati sui conti trasmessi alla Commissione		
Dati relativi a particolari tipi di spese soggette a massimali		

DESIGNAZIONE E PIANO DI AZIONE

Con parere nr.95817, L'Autorità di Audit ha verificato la **conformità delle Autorità di Gestione e di Certificazione** ai criteri di cui all'Allegato XIII del Reg. Ue 1303/2013.

Le Autorità sono state ufficialmente **designate in data 22/12/2016** con Nota ACT nr. 284/2016.

A seguito del parere sono state immediatamente avviate le attività di sviluppo delle ulteriori funzionalità così come anche previsto nel **Piano di azione condiviso**.

Descrizione delle funzioni	Misura correttiva / integrativa	Termine per l'adozione della misura correttiva/ integrativa	Data di effettivo completamento
Aggiornamento classificazioni e portato informativo coerente al protocollo unitario di colloquio 2014-2020	Aggiornamento delle tabelle di contesto e dei campi aggiuntivi previsti nel PUC 2014-2020	31/12/2016	30/12/2016 
Inserimento valore di riferimento per ciascun indicatore di risultato previsto	Integrazione delle attuali informazioni a corredo della gestione e valorizzazione degli indicatori	31/12/2016	30/12/2016 
Inserimento valore obiettivo per l'indicatore di risultato previsto	Integrazione delle attuali informazioni a corredo della gestione e valorizzazione degli indicatori	31/12/2016	30/12/2016 
Funzionalità gestionali inerenti i dati sui conti trasmessi alla Commissione a norma dell'articolo 138 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (in EUR)	Sviluppo funzionalità inerente la gestione e la chiusura dei conti	30/06/2017	La funzionalità sarà rilasciata in ambiente di produzione al 30/06/2017

FASE DI EVOLUZIONE DI NUOVI STRUMENTI DI SUPPORTO AL SI.GE.CO.

E' stata inoltre avviata una fase di reingegnerizzazione complessiva del sistema che vede la realizzazione di nuovi moduli funzionali tesi alla più completa digitalizzazione di tutto il processo amministrativo di gestione e controllo del Programma.

INDICATORI PER CATEGORIA REGIONALE

FUNZIONI DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

CHECK LIST DIGITALIZZATE E CONTROLLI IN LOCO

GESTIONE DEI CONTI

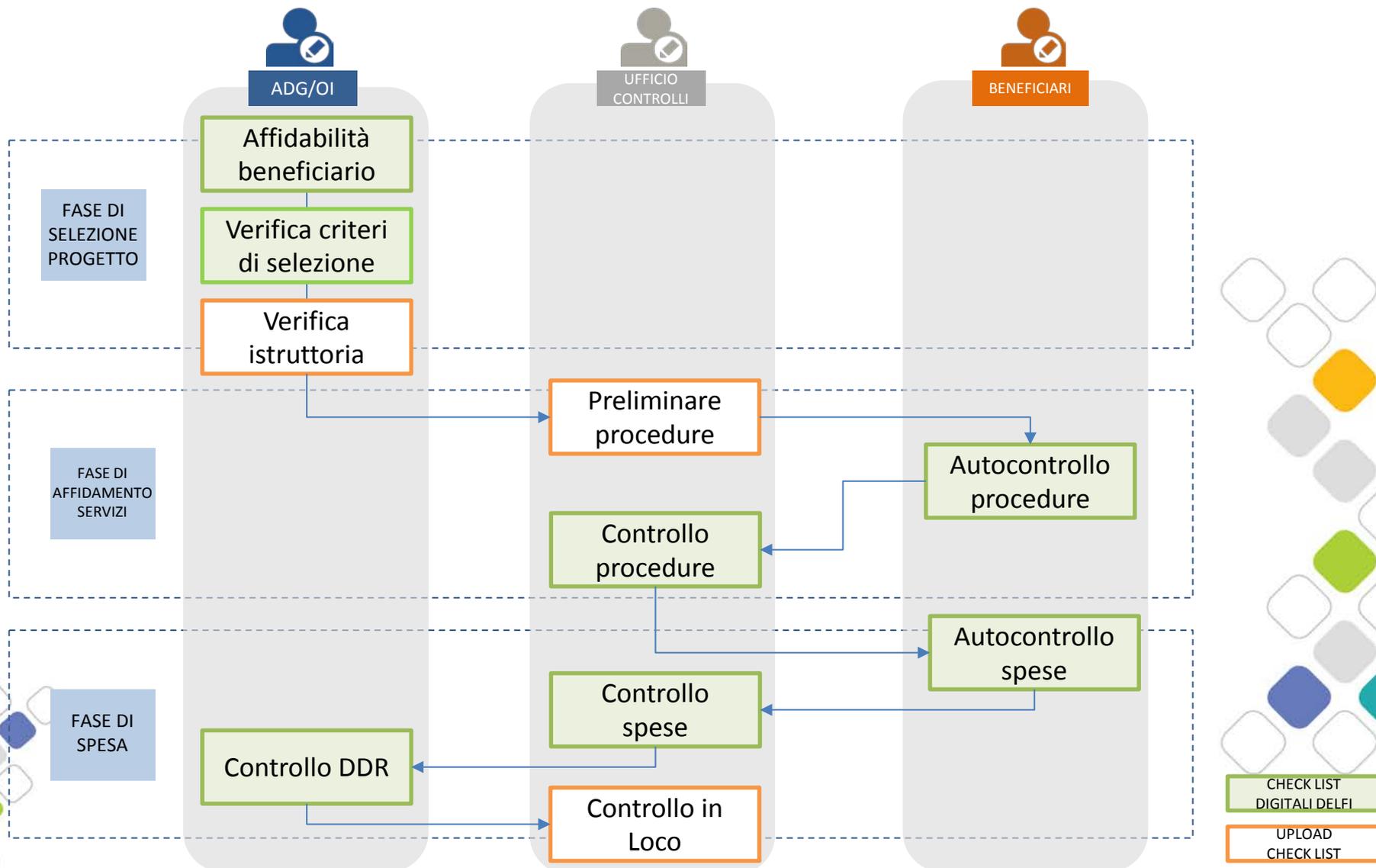
MESSAGGISTICA E SISTEMI DI NOTIFICA

REPORTISTICA E BUSINESS INTELLIGENCE

INTEROPERABILITA' ALTRI DB (*Cup, MyAudit, Arachne,...*)



DIGITALIZZAZIONE ATTIVITA' DI CONTROLLO

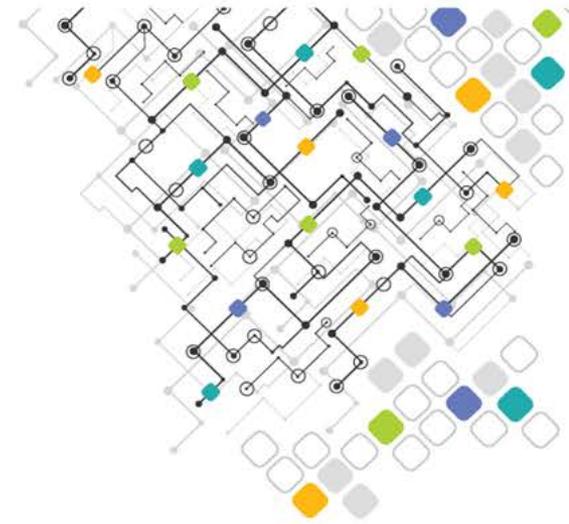




UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 8

“Condizionalità ex-ante
(Reg. RDC art. 110.1(h))”



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

Condizionalità ex ante non soddisfatte al momento della presentazione del Programma Operativo Stato degli adempimenti /1

Condizionalità	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
G4 Appalti pubblici	SI	SI	Informativa sull'attuazione di prossimo invio da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (nota prot. AICT 4926 del 25 maggio 2017)
G5 Aiuti di Stato	SI	SI	
G7 Sistemi statistici e indicatori	SI	SI	Nota prot. AICT 4124 del 3 maggio 2017. Caricata su SFC in data 8 maggio 2017 (Documento metodologico sugli indicatori e Performance Framework, del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020)

Condizionalità ex ante non soddisfatte al momento della presentazione del Programma Operativo Stato degli adempimenti /2

Condizionalità	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
T 2.2 Reti di accesso di nuova generazione	SI	SI	Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016



Punto 9

“Proposta di modifica della strategia di comunicazione ed informativa sull’attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell’anno successivo
(Reg. RDC art. 116.3)



Proposte di modifica della Strategia di Comunicazione

1. Riferimento temporale dei Piani di Comunicazione annuali.
Predisposizione e invio unitamente ai documenti per il Comitato di Sorveglianza anziché a dicembre di ogni anno per l'anno successivo.
Obiettivo: allineare i tempi della pianificazione delle attività di comunicazione alle riunioni del Comitato e, in questo modo, consentire l'effettiva condivisione delle scelte dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi, come disposto dal Regolamento 1303/2013 art. 116. Per tale motivo la pianificazione 2017 viene estesa fino 30 giugno 2018.
A partire da quella data il periodo compreso nei Piani di Comunicazione annuali coinciderà con l'intervallo temporale delle attività di sorveglianza.
2. Possibili sviluppi e integrazioni delle tipologie di indicatori attraverso i Piani di Comunicazione e non con revisione della Strategia.

Sintesi delle principali azioni realizzate

Forum PA 2016 – stand e workshop

ANCI 2016 – stand e workshop

Forum PA 2017 – stand, workshop e partecipazione a seminari

Evento annuale (19/1/17) – area informativa espositiva e tavola rotonda

Networking: INFORM-INIO 2016 e 2017

Supporto ai beneficiari – modulo formativo e assistenza diretta

Pubblicazioni – Sintesi, Leaflet, Video infografiche

Alcuni dei principali risultati – grado di apprezzamento

Indicatore di risultato	Indice	Unità di misura	Metodologia di rilevamento	Dettaglio 01/01/2016 – 31/01/2017	Valore medio dei risultati delle indagini atteso al 31/12/2016	Valori EFFETTIVI al 31/01/2017	Media
Grado di apprezzamento dell'informazione fornita nel corso negli eventi	Chiarezza e comprensibilità del linguaggio utilizzato nel corso dell'evento	Valore indice: 1 (minimo) 5 (massimo)	Indagine	media risultati indagini maggio 2016 – gennaio 2017	3	4,09	3,94
	Qualità degli interventi realizzati nel corso dell'evento				3	3,91	
	Completezza e utilità delle informazioni fornite nel corso dell'evento				3	3,82	
Grado di apprezzamento delle pubblicazioni realizzate	Chiarezza e comprensibilità del linguaggio utilizzato nella pubblicazione	Valore indice: 1 (minimo) 5 (massimo)	Indagine	media risultati indagini maggio 2016 – gennaio 2017	3	4,05	3,97
	Qualità (progettazione editoriale, progettazione grafica) della pubblicazione				3	3,88	
	Completezza e utilità delle informazioni presenti nella pubblicazione				3	3,97	

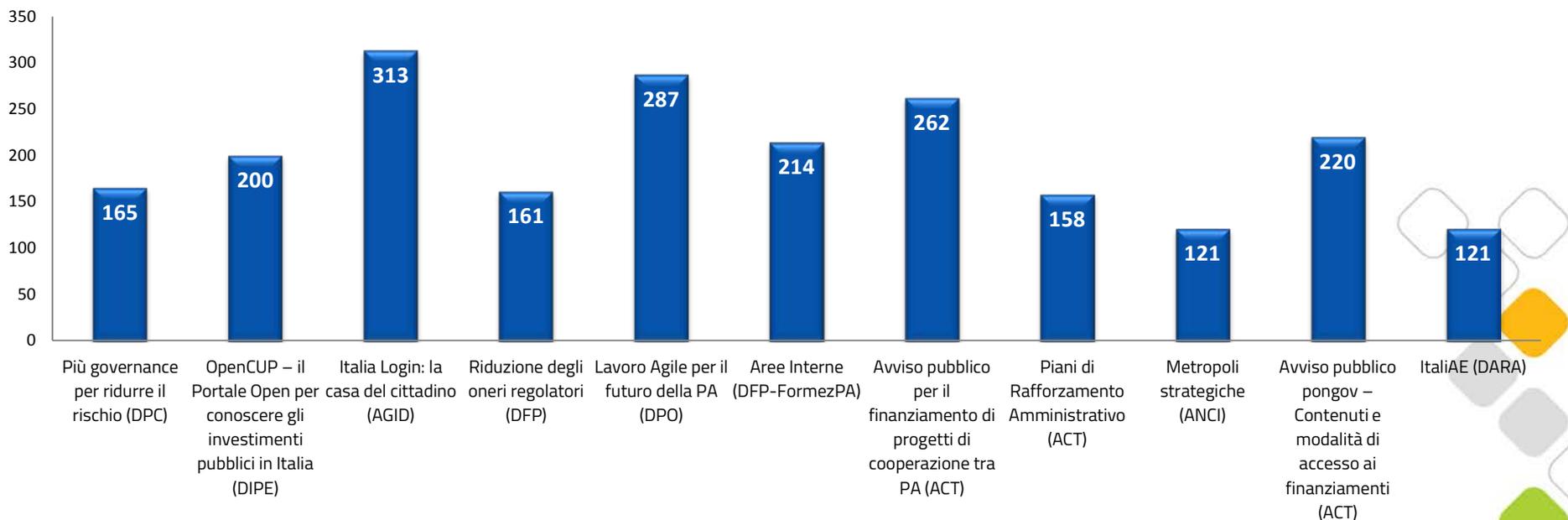
Alcuni dei principali risultati – grado di conoscenza

Indicatore di impatto	Indice	Unità di misura	Metodologia di rilevamento	Dettaglio 01/01/2016 – 31/01/2017	Valore medio dei risultati delle indagini atteso al 31/12/2016	Valori EFFETTIVI al 31/01/2017
Grado di conoscenza del Programma da parte dei potenziali beneficiari	Conoscenza generale del Programma (finalità, amministrazione titolare, potenziali beneficiari)	Positivo=1	Indagine	media risultati indagini maggio 2016 – gennaio 2017	3	4,15
	Conoscenza degli obiettivi specifici / dei risultati attesi del Programma	Positivo=1				
	Conoscenza delle azioni in cui si articola il Programma	Positivo=1				
	Conoscenza della tipologia di interventi finanziati dal Programma	Positivo=1				
	Conoscenza delle modalità di accesso alle opportunità di finanziamento del Programma	Positivo=1				
Grado di conoscenza del Programma presso il grande pubblico	Conoscenza dell'esistenza del Programma	Positivo=1	Indagine	media risultati indagini maggio 2016 – gennaio 2017	3	2,42
	Conoscenza dei temi del Programma	Positivo=1				
	Conoscenza dei principali soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma	Positivo=1				
	Conoscenza dei principali destinatari delle azioni del Programma	Positivo=1				
	Conoscenza delle finalità del Programma	Positivo=1				
	Conoscenza della dotazione finanziaria del Programma	Positivo=1				
	Conoscenza dell'Amministrazione titolare del Programma	Positivo=1				

La comunicazione digitale #pongov – dati al 9 giugno 2017



Focus ciclo webinar #pongov Autorità di Gestione – Dipartimento della Funzione Pubblica - Formez



Obiettivi pianificazione 2017-2018

- **Garantire visibilità e informazione sulle nuove opportunità offerte dal Programma**
- **Comunicare le nuove progettualità** e come queste interpretino e implementino la complessa e articolata strategia di intervento del Programma
- **Valorizzare i primi risultati raggiunti** e l'impatto diretto delle iniziative condotte a livello territoriale
- **Supportare i beneficiari nell'attuazione delle attività progettuali**, in particolare nelle loro attività di informazione e comunicazione
- **Ampliare il coinvolgimento e la partecipazione nell'attuazione del Programma e attivare strumenti e canali di confronto**, raccolta e gestione feedback
- **Rafforzare la collaborazione** con la principale rete di riferimento nella comunicazione sul PON

Sintesi delle principali azioni pianificate

Animazione sito

Sito - Tool on line eventi

Sito -Sezione Opportunità

Sito - Area Beneficiari

Sito - Area riservata CDS

Sito -Versione inglese

Sito - Tool feedback

Sito - Webinar hosting

Sito – Interfaccia DELFI

Sito – Rilasci elenco operazioni

Social – Apertura Facebook

Social – Animazione canali

Evento annuale del PON

Manifestazioni espositive

Workshop/Seminari formativi

Webinar

Relazioni con i media

Video-infografica

Materiale divulgativo (es. Leaflet)

Materiale di approfondimento

(es. Sintesi del Programma)

Materiale di approfondimento

(es. Schede tecniche sui progetti)

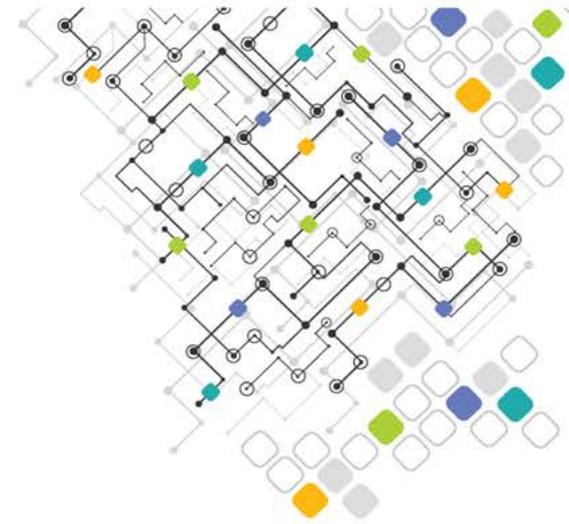
Materiale di supporto tecnico



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 10

“Informativa sulle attività di
valutazione
(Reg. RDC art. 110.1(b))”



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

Costituzione dell'Unità di Valutazione progetti allo scopo di:

- accompagnare Beneficiari e Attuatori dei Progetti finanziati
- sostenere la crescita della qualità della progettazione
- migliorare la autoriflessività dei Proponenti
- procedere in direzione del più elevato livello di informatizzazione dei processi

Principali risultati raggiunti

- messa a regime dell'utilizzo del nuovo format in tutti gli ASSI (in accordo con gli OOII) – *il format fa parte del pacchetto di designazione*
- costruzione di una matrice personalizzata del sistema degli indicatori di ogni progetto
- avvio dell'informatizzazione della scheda progetto e del format delle relazioni trimestrali di monitoraggio

Principali risultati attesi per la fine del 2017

- messa a regime della strumentazione informatica relativa a scheda progetto, sistema degli indicatori relazione quadrimestrale, ammissione a finanziamento
- sostegno ad una più dettagliata definizione del sistema degli indicatori di programma

Avanzamento del Piano di Valutazione 2014-2020

Entro l'anno 2017 verranno attivate le seguenti valutazioni come previsto dal Piano:

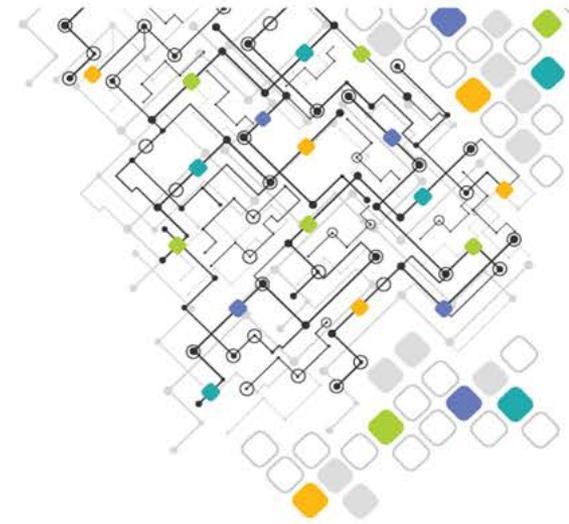
Titolo	Tempistica di avvio	Costo Programmato
Autovalutazione	2017	50.000
Valutazione ex post PON GATT 2007-2013 Impatto interventi orientati al rafforzamento della capacity building	2017	200.000
Valutazione Operativa del Programma Operativo Nazionale 2014-2020	2017	400.000
Revisione della letteratura e sintesi delle evidenze di efficacia	2017	100.000



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 11

“Informativa sulle attività di audit”



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

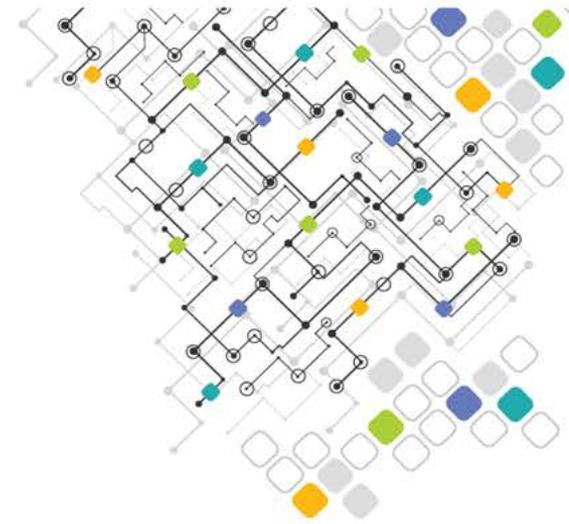
www.pongovernance1420.gov.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Punto 12

“Informativa sullo stato di
avanzamento del PRA dell’Agenzia per
la Coesione Territoriale”



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

IL PRA DELL'AGENZIA – stato di attuazione

- Nella versione da completare ed aggiornare, il PRA comprende 16 interventi di miglioramento;
- Dei 16 interventi 9 rientrano tra gli interventi di semplificazione procedurale (6.1) 2 tra gli interventi sul personale (6.2) e 5 sugli altri interventi trasversali, misure comuni (6.3)
- Al 30 aprile 2017, ultimo monitoraggio implementato nella piattaforma nazionale di repository documentale (Mosaico – gruppo PRA), sono scaduti tutti e 16 gli interventi. Tutti gli interventi del PRA risultano completati.

INTERVENTI REALIZZATI

100%

IL PRA DELL'AGENZIA – stato di attuazione

Il completamento del processo di riorganizzazione dell'Agencia ed il rafforzamento organizzativo dovuto anche all'acquisizione di professionalità esterne di alto profilo per tutto il periodo di programmazione ha consentito una rilevante accelerazione dei processi e ciò a contribuito positivamente all'attuazione degli impegni assunti.

Tale risultato è frutto anche di un'attività puntuale di indirizzo e di sorveglianza svolta dal responsabile PRA in pieno raccordo con tutte le strutture amministrative interessate a partire dalle Autorità di Gestione dei PON.

IL PRA DELL'AGENZIA – stato di attuazione

Nello specifico tra le azioni rilevanti realizzate:

- per entrambi i Programmi a titolarità dell'Agencia, si mette in evidenza che si è conclusa la fase di definizione della descrizione del Sistema di gestione e Controllo dei Programmi: è stata quindi completata tutta la strumentazione operativa di supporto all'attuazione dei PON;
- Per ciò che concerne il rafforzamento quantitativo, si precisa che il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di personale (Area III/F1– Funzionari) disposto dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 si è concluso con l'immissione in servizio delle ultime n.4 unità di personale a seguito di scorrimento della graduatoria. Le strutture dell'AdG si sono, inoltre, dotate di personale esterno contrattualizzato per tutto il periodo di programmazione.

IL PRA DELL'AGENZIA – stato di attuazione

- Sul fronte della formazione, sono in corso di svolgimento attività di affiancamento con finalità anche di trasferimento e consolidamento delle competenze del personale da parte dei nuovi esperti selezionati dell'Agencia.
- Inoltre, un piano formativo rivolto al personale dell'Agencia in tema di rendicontazione delle spese (responsabilità, procedure, compiti), misurazione e valutazione performance amministrativa, nuova disciplina degli appalti pubblici e dei contratti di concessione etica, codici di comportamento e procedimenti disciplinari nel pubblico impiego privatizzato, ruolo e funzioni della Autorità di Audit (modulo funzioni, processi e strumenti della Autorità di Audit -IGRUE) ha interessato nel primo quadrimestre dell'anno n. 45 unità di personale.

IL PRA DELL'AGENZIA – I TARGET

Si precisa che tutti i target previsti, in scadenza al primo quadrimestre 2017, sono stati raggiunti.

- Considerando anche i target da raggiungere entro il periodo di scadenza del Piano il livello di attuazione si attese ad oltre il 92%. Il conseguimento degli obiettivi è in piena linea con il cronoprogramma convenuto.

IL PRA DELL'AGENZIA – LA COMUNICAZIONE

- Per quanto attiene alla comunicazione ed informazione sui PRA, sul sito istituzionale del PON Governance (www.pongovernance1420.gov.it) dal mese di febbraio 2017 è on line una sezione specifica sui Piani di Rafforzamento Amministrativo.
- Le attività comunicative sui Piani hanno inoltre riguardato seminari informativi e webinar. Nello specifico sono stati tenuti due webinar nel mese di aprile 2016 e si è tenuto un seminario informativo presso il Forum PA 2017 nel mese di maggio 2017.
- L'attuazione del PRA costituisce un punto di discussione specifico con il partenariato istituzionale ed economico e sociale nel CdS e una sintesi è riportata all'interno della Relazione annuale di attuazione 2016.